

Leone Film Group S.p.A.
Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 Dicembre 2017



Leone Film Group S.p.A.
Sede Sociale: Via Birmania, 74/76 - Roma
Capitale Sociale Euro 211.402
N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 03570191001
Codice Fiscale/Partita Iva 03570191001

SOMMARIO	PAGINA
Corporate Governance	Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di Revisione 3
Relazione sulla gestione	Lo scenario del settore cinematografico in Italia 5
	L'attività svolta 7
	Le operazioni rilevanti del periodo 9
	Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari 10
	Investimenti 15
	Ricerca e sviluppo 15
	Informazioni sui principali rischi ed incertezze 15
	Personale e ambiente 17
	Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e parti correlate 18
	Azioni proprie 18
	Altre informazioni 18
	Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto consolidato con i dati della capogruppo 19
	Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 19
	Evoluzione prevedibile della gestione 19
	Conclusioni e proposte del consiglio di amministrazione 19
Bilancio Consolidato	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata 22
	Conto economico consolidato 24
	Conto economico complessivo consolidato 24
	Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato 25
	Rendiconto finanziario consolidato 26
	Note al bilancio consolidato 27
Bilancio d'esercizio	Situazione patrimoniale e finanziaria 74
	Conto economico 76
	Conto economico complessivo 76
	Prospetto dei movimenti di patrimonio netto 77
	Rendiconto finanziario 78
	Note al bilancio d'esercizio 79

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo.

L’Assemblea degli Azionisti della Capogruppo Leone Film Group S.p.A. in data 29 aprile 2016 ha deliberato, per il triennio 2016-2018, la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione che ha l’esclusiva responsabilità della gestione dell’impresa;
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull’osservazione della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- della società di revisione a cui è demandato il controllo contabile ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010.

Consiglio di Amministrazione

Andrea Leone - Presidente del C.d.A. e Amministratore Delegato

Raffaella Leone - Consigliere e Amministratore Delegato

Maite Bulgari - Vice Presidente*

Marco Belardi - Consigliere

Francesco Polimanti - Consigliere

Francesco Puntillo - Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Maurizio Bernardo - Presidente del Collegio Sindacale

Francesco Rossi - Sindaco effettivo

Reginaldo Mamma - Sindaco effettivo

Maria Carola Vigliocco - Sindaco supplente

Maria Cristina Pietropaoli - Sindaco supplente

Società di revisione

BDO Italia S.p.A.

Organismo di Vigilanza

Avv.to Prof. Niccolò Bertolini Clerici

Tutte le cariche sono state rinnovate dall’assemblea ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2016 con scadenza fino all’approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2018.

* Nominata dall’assemblea degli azionisti in data 18 ottobre 2016 con scadenza fino all’assemblea di approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2018.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato della Leone Film Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Leone Film") al 31 dicembre 2017 che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Leone Film Group S.p.A. e del Gruppo, come di seguito definito.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio e consolidato, la Leone Film Group S.p.A. si è avvalsa della facoltà concessa dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare una unica relazione sulla gestione a corredo sia del bilancio di esercizio individuale della Capogruppo, che di quello consolidato, dando maggior rilievo, ove non diversamente indicato, ai fenomeni a livello di Gruppo.

Si rammenta che il titolo Leone Film Group della Capogruppo è quotato su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale.

In base alle informazioni pervenute alla Società, alla data del 31 dicembre 2017 e di formazione del presente bilancio, il capitale sociale risulta così suddiviso:

- Andrea Leone: 29,03%
- Raffaella Leone: 28,73%
- Maite Bulgari: 10,64%
- Antonio Belardi: 4,09%
- Altri: 27,51%.

Per quanto riguarda l'andamento del corso azionario, nell'esercizio 2017 e nei primi mesi del 2018 ha evidenziato una costante crescita; alla chiusura di Borsa del 26 marzo 2018 il prezzo dell'azione è pari a 4,80 Euro per azione, equivalente ad una capitalizzazione di 67,6 milioni di Euro.

Di seguito l'andamento del corso azionario dal 1° gennaio 2017 al 26 marzo 2018:



Il bilancio consolidato evidenzia un utile di 3.904 migliaia di Euro (nel 2016: 1.818 migliaia di Euro), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per 24.000 migliaia di Euro (nel 2016: 20.519 migliaia di Euro).

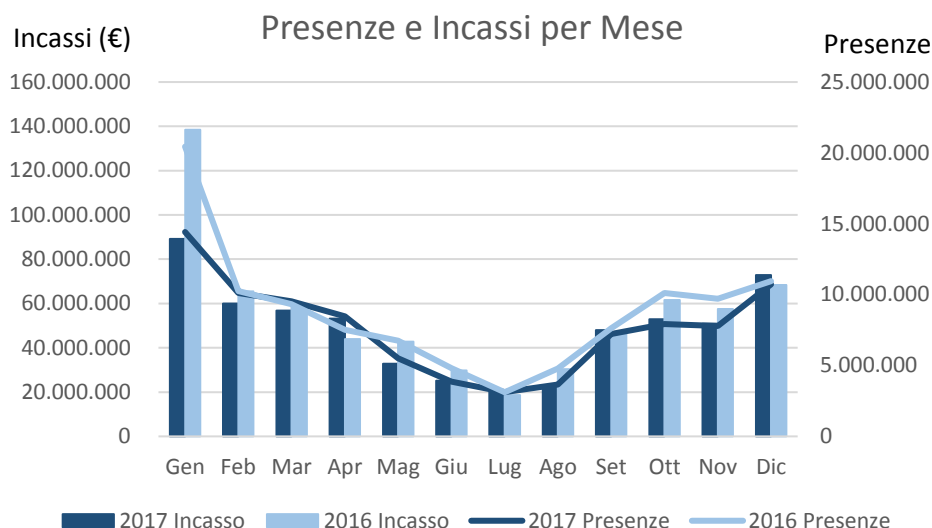
Il bilancio di esercizio di Leone Film Group S.p.A. evidenzia un utile di 137 migliaia di Euro (nel 2016: 1.792 migliaia di Euro), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per 14.993 migliaia di Euro (nel 2016: 17.871 migliaia di Euro).

LO SCENARIO DEL SETTORE CINEMATOGRAFICO IN ITALIA

Il mercato cinematografico ha fatto registrare nel 2017 un calo rispetto all'anno precedente sia in termini di presenze che di incassi. Secondo fonti Cinetel, che rileva circa il 90% del mercato, gli incassi al botteghino si sono attestati a 584,8 milioni di Euro (nel 2016: 661,8 milioni; variazione: -11,6%) per un totale di 92,3 milioni di biglietti venduti (nel 2016: 105,4 milioni variazione: -12,3%). Secondo la medesima fonte, il prezzo del biglietto nel 2017 è stato pari a 6,33 euro (nel 2016: 6,28 milioni; variazione: +0,8%).

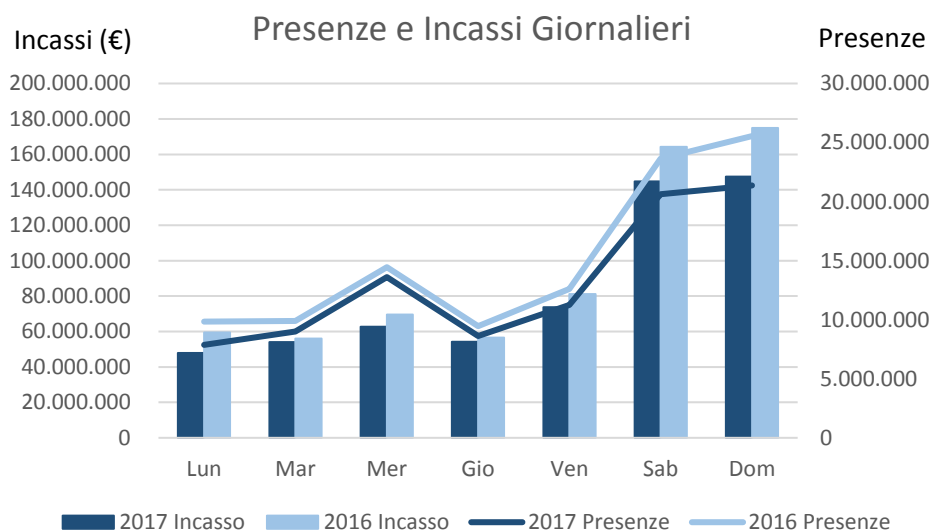
I film usciti nelle sale sono stati 536 rispetto ai 554 del 2016, tra questi 154 di nazionalità USA (nel 2016: 158), 203 italiana (nel 2016: 199), 46 francese (nel 2016: 50) e 36 inglese (nel 2016: 29). I film italiani hanno quindi rappresentato il 38% delle uscite (nel 2016: 41%), quelli statunitensi il 29% (nel 2016: 33%), quelli francesi il 9% (nel 2016: 10%) e quelli inglesi il 7% (nel 2016: 6%).

La stagionalità (in termini di presenza di spettatori) continua ad essere una caratteristica del settore, sia nel corso dei diversi periodi dell'anno che durante la settimana. Nel primo trimestre dell'anno si sono registrate il 37% delle presenze (nel 2016: 38%), nel secondo il 19% (nel 2016: 18%), nel terzo il 15% (nel 2016: 15%) e nel quarto il 29% (nel 2016: 29%).



Dati Cinetel

Con riferimento alle presenze settimanali, il week-end (incluso il venerdì) continua a rappresentare il momento di maggior presenza nelle sale cinematografiche con il 58% del totale settimanale (nel 2016: 59%).



Dati Cinetel

I primi 10 titoli del 2017 hanno totalizzato 21,3 milioni di presenze, contro i 28,2 milioni degli omologhi del 2016. Il calo è ricollegabile allo straordinario successo del film *'Quo Vado?'* con Checco Zalone e *"Perfetti Sconosciuti"* diretto da Paolo Genovese usciti entrambi nel 2016. In generale, le performance del settore continuano ad essere dipendenti da un numero relativamente ristretto di film: nel corso del 2017, i primi dieci film hanno registrato il 23% delle presenze totali (nel 2016: 27%) ed i primi trenta il 47% delle presenze totali (nel 2016: 49%).

Il *tax credit* (credito d'imposta) continua a rappresentare una grande opportunità per la produzione cinematografica in Italia. Ancora una volta infatti si può evidenziare come, sia con riguardo alla produzione (*tax credit produttori*) che alle operazioni di associazione in partecipazione (*tax credit "esterno"* rivolto agli investitori

non appartenenti al settore cine audiovisivo), siano proprio questi incentivi fiscali ad essere alla base dell'aumento degli investimenti su film italiani. L'introduzione della nuova normativa, per la quale si attendono i decreti attuativi, dovrebbe migliorare ulteriormente il sostegno al settore.

L'ATTIVITÀ SVOLTA

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso due linee operative (le *Business Unit*) e questo gli consente di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato. Il Gruppo è attivo nell'intera filiera di sfruttamento dei film, a partire dalla produzione sino alla distribuzione attraverso i diversi canali (*Theatrical*, *Home Video*, *Pay-per View*, *Free-Tv*, *Pay Tv*, *SVoD* e tutti i nuovi canali digitali).

Le *Business Unit* svolgono attività di:

- **DISTRIBUZIONE**

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti, unitamente a quelli già di proprietà e costituenti la *Library*, è realizzata dalla Società Capogruppo attraverso la messa in commercio degli stessi attraverso tutti i canali di distribuzione.

- **PRODUZIONE E CO-PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA**

La produzione dei film destinati al mercato italiano e la distribuzione degli stessi è realizzata sia dalla Società Capogruppo che dalla controllata Lotus Production S.r.l..

La produzione esecutiva di film sia italiani che stranieri è principalmente realizzata dalla controllata Lotus Production S.r.l..

Lo sviluppo di nuovi progetti è svolto da entrambe le società del gruppo. Lotus Production S.r.l. è normalmente più impegnata sui progetti nazionali mentre Leone Film Group S.p.A. è normalmente più impegnata sui progetti internazionali.

Il canale della distribuzione *Theatrical* è gestito da un numero ridotto di operatori (i primi 8 rappresentano l'86% delle presenze e l'86% degli incassi) e le quattro *Majors* giocano un ruolo preponderante (61% delle presenze e 62% degli incassi). Le quattro principali società italiane rappresentano invece il 26% delle presenze e il 24% degli incassi. (Fonte Cinetel)¹.

¹ Il totale di incassi e spettatori può essere diverso da quanto riportato in altre parti del documento per la quota dei c.d. "film fittizi", ovvero per la possibilità dell'esercente di una sala cinematografica di programmare un film che non si trova nell'anagrafica Cinetel, immettendo pertanto incassi e presenze su un titolo fittizio (ad esempio, rassegna, cineforum, etc). Questi inserimenti non entrano nelle classifiche di dettaglio Cinetel ma rientrano nel computo di incassi e presenze totali rilevate.

Annuale 2017				
Majors	incasso (€)	Presenze (#)	Incasso/Tot.	Presenze/Tot.
WARNER BROS ITALIA S.P.A.	115,634,442	17,862,188	19.8%	19.4%
UNIVERSAL S.R.L. (*)	108,226,007	16,666,453	18.5%	17.9%
WALT DISNEY S.M.P. ITALIA	81,927,408	12,287,344	14.0%	13.5%
20TH CENTURY FOX ITALIA S.P.A.	57,312,489	8,968,435	9.8%	9.7%
Totale	363,100,345	55,784,420	62.1%	60.5%

(*): include I risultati di Filmauro/Universal

Italiani	incasso (€)	Presenze (#)	Incasso/Tot.	Presenze/Tot.
01 DISTRIBUTION	56,603,551	9,410,932	9.7%	10.2%
MEDUSA FILM S.P.A.	33,740,922	5,623,661	5.8%	6.1%
LUCKY RED DISTRIB.	25,893,431	4,364,509	4.4%	4.7%
EAGLE PICTURES S.P.A.	24,752,924	4,086,456	4.2%	4.4%
VIDEA-CDE S.P.A.	11,090,555	1,908,152	1.9%	2.1%
NOTORIOUS PICT. S.P.A.	11,060,158	1,831,197	1.9%	2.0%
NEXO DIGITAL S.P.A.	6,841,100	684,949	1.2%	0.7%
ALTRI	51,409,222	8,560,905	8.8%	9.3%
Totale	221,391,861	36,470,761	37.9%	39.5%

Totale Generale	584,492,206	92,255,181	100.0%	100.0%
------------------------	--------------------	-------------------	---------------	---------------

Fonte: Cinetel

Con riferimento alla distribuzione cinematografica, sono stati distribuiti complessivamente 23 nuovi film, rispetto ai 14 del 2016. Il totale degli incassi *theatrical* dei film distribuiti o prodotti da LFG (inclusi quindi quelli usciti negli anni precedenti), co-distribuiti con 01 Distribution, Medusa, Lucky Red, e Eagle Pictures, hanno totalizzato un *box office* di circa 44,2² milioni di Euro. Il Gruppo distribuisce i propri film attraverso partner esterni. Se la distribuzione fosse avvenuta direttamente LFG sarebbe stata nel 2017 il principale operatore italiano sia in termini di presenze che in termini di incassi al botteghino. Tra questi si segnala “La La Land”, uscito nelle sale il 23 gennaio 2017, che ha incassato Euro 8,3 milioni al botteghino; “Hacksaw Ridge”, uscito nelle sale il 2 febbraio 2017, che ha incassato Euro 3,3 milioni al botteghino e “Wonder”, uscito nelle sale il 21 dicembre 2017, che ha incassato Euro 12,2 milioni al botteghino (di cui Euro 5,2 milioni di competenza del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017).

Annuale 2017				
Italiani (pro-forma LFG) *	incasso (€)	Presenze (#)	Incasso/Tot.	Presenze/Tot.
LEONE FILM GROUP S.P.A.	44,212,895	7,167,660	7.6%	7.8%
01 DISTRIBUTION	35,782,034	6,057,700	6.1%	6.6%
LUCKY RED DISTRIB.	25,619,901	4,311,193	4.4%	4.7%
MEDUSA FILM S.P.A.	24,220,737	4,074,640	4.1%	4.4%
EAGLE PICTURES S.P.A.	11,155,260	1,874,365	1.9%	2.0%
VIDEA-CDE S.P.A.	11,090,555	1,908,152	1.9%	2.1%
NOTORIOUS PICT. S.P.A.	11,060,158	1,831,197	1.9%	2.0%
NEXO DIGITAL S.P.A.	6,841,100	684,949	1.2%	0.7%
ALTRI	51,409,222	8,560,905	8.8%	9.3%
Totale	221,391,861	36,470,761	37.9%	39.5%

*: include le produzioni esecutive nazionali

Fonte: Cinetel

Il Canale della distribuzione Free TV continua ad essere dominato dai due principali operatori RAI e Mediaset.

² Tutti i dati sugli incassi sono tratti da Cinetel e aggiornati al 31 dicembre 2017

In grande evoluzione sono i canali distributivi relativi alla Pay TV e alle varie finestre Digitali per le quali si è notato negli ultimi anni, oltre all'ingresso di Netflix e Amazon sul mercato italiano, anche il progressivo interesse di molti altri operatori quali, solo per citarne alcuni, Google, Apple, Facebook e tutti i principali operatori di telefonia mobile.

LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato caratterizzato dai seguenti eventi:

- il piano di buy back ha portato la Capogruppo ad avere a fine 2017 un totale di 128.465 azioni proprie in portafoglio (pari allo 0,912% circa del capitale sociale);
- nel mese di febbraio la Capogruppo ha sottoscritto col regista Paolo Genovese, già direttore artistico del gruppo, un accordo con il quale quest'ultimo ha concesso a LFG un'esclusiva totale sulle proprie prestazioni artistiche di soggetto, di sceneggiatore e di regista in ambito cinematografico e pubblicitario per il periodo 2019 – 2023, a fronte di un corrispettivo dilazionato, parte in denaro e parte in azioni proprie della LFG che gli verrà riconosciuto entro il 2018. L'accordo entrerà in vigore alla scadenza di quello già in essere con altra società del gruppo, Lotus Production S.r.l., e prevede, fra l'altro, la realizzazione nel periodo di esclusiva di vari film e sceneggiature, nonché di una serie televisiva in relazione alla quale Paolo Genovese avrà il ruolo di "showrunner". All'esito del trasferimento di azioni della LFG, Paolo Genovese entrerà quindi a far parte della compagine azionaria della società;
- nel mese di aprile 2017 gli azionisti di riferimento Andrea e Raffaella Leone, assieme ad Antonio Belardi, hanno sottoscritto degli accordi per la vendita fuori mercato a diversi soggetti di azioni rappresentanti complessivamente il 5,99% del capitale sociale di Leone Film Group S.p.A. ("LFG") ad un prezzo di 4,3 Euro per azione. Il controvalore dell'operazione è stato pari a 3,63 milioni di Euro;
- nel mese di giugno 2017 LFG e Telecom Italia S.p.A. ("TI") hanno sottoscritto un accordo triennale che assegna a TI l'esclusiva sullo sfruttamento della seconda finestra pay dei film current distribuiti da LFG;
- nel mese di settembre la capogruppo ha istituito il "Premio Leone", assegnato nell'ambito del "Rome Creative Contest", finalizzato a selezionare un giovane regista al quale la Società potrebbe finanziare l'opera prima. Nel 2017 sono stati premiati a pari merito i giovani Alessio Lauria e Francesco Lettieri.

La società controllata Pacmedia S.r.l., creata per sviluppare le attività di *Product Placement* e *Brand Integration*, è rimasta inattiva anche nel corso del 2017. Come già indicato nelle relazioni sulla gestione precedenti, è intenzione della Capogruppo focalizzare l'attività prevalentemente verso le attività di produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi e non si prevede nel breve periodo di sviluppare l'attività di *Product Placement* e *Brand Integration* attraverso la controllata Pacmedia S.r.l..

Con riferimento alla *Produzione Cinematografica*, la Capogruppo ha continuato ad esplorare opportunità di crescita sia attraverso linee interne che mediante la propria controllata Lotus Production S.r.l..

Nel 2017 la Lotus Production S.r.l. ha realizzato: "Immaturo - La Serie" (serie televisiva in otto puntate trasmessa a partire dal 12 gennaio 2018 su Canale 5); ha eseguito la produzione esecutiva per il film "John Wick 2" (di cui la Leone Film Group ha curato la distribuzione sul territorio italiano realizzando Euro 1,6 milioni di incassi al botteghino); ha prodotto "Omicidio all'Italiana" (film di Maccio Capotonda che ha realizzato Euro 1,1 milioni di incassi al botteghino); ha iniziato la produzione esecutiva per il film "Sui Generi" (sempre di Maccio Capotonda) realizzato per conto di Sky; ha acquisito la titolarità di una quota su alcuni diritti del film "Rimetti a Noi i Nostri Debiti" poi ceduto in sfruttamento al colosso internazionale Netflix; ha prodotto "Innamorati di Me" (film

realizzato per Sky) e ha seguito la produzione esecutiva per Medusa di *"The Place"* (di Paolo Genovese) uscito nelle sale il 9 novembre 2017 realizzando oltre Euro 4,4 milioni di incassi al botteghino.

Inoltre, nel corso del 2017 è stata completata la produzione del film *"A casa tutti bene"* di Gabriele Muccino, uscito nelle sale nel mese di febbraio 2018 che ha incassato oltre Euro 9 milioni al botteghino riscontrando un ottimo risultato di pubblico e di critica. Il film è stato coprodotto con RAI. Sempre con RAI è in corso di realizzazione il film di Paolo Virzì *"Notti Magiche"* che sarà presto programmato nelle sale italiane.

Nel corso del 2017 è stata intensificata l'attività di produzione esecutiva per produttori internazionali. Agevolati dal sostegno della normativa del tax credit, diversi operatori esteri hanno voluto sfruttare la possibilità di risparmio di costi e Lotus è riuscita ad imporsi come un produttore esecutivo affidabile, oltre che indipendente, per conto delle case di produzione internazionali. Nel 2017 la Lotus Production S.r.l. ha realizzato in *"Service di produzione"* quattro film per committenti esteri consolidando la propria immagine presso gli operatori non residenti.

Il grande sviluppo di tale attività nel corso del 2017 ha consentito un rilevante incremento sia dei ricavi e proventi operativi (pressoché triplicato rispetto al precedente esercizio) che del risultato d'esercizio (vedi paragrafo successivo della presente relazione).

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito viene illustrato l'andamento sia del Gruppo che della Società Capogruppo.

1. Risultati Redditali Consolidati

I ricavi e proventi operativi consolidati aumentano a 105,8 milioni di Euro, in crescita del 93,38 % rispetto ai 54,7 milioni di Euro dell'esercizio 2016, suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: 85,2 milioni di Euro (+ 74,92% rispetto ai 48,7 milioni di Euro del 2016);
- Altri proventi: 5,6 milioni di Euro (2016: 2,1 milioni di Euro, + 170,12%);
- Contributi Pubblici (Tax Credit): 14,9 milioni di Euro (2016: 3,9 milione di Euro, + 282,79%).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SINTETICO		
(Importi in Euro/000)	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi e proventi operativi	105.790	54.707
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	29.423	19.168
Risultato operativo (EBIT)	5.423	2.964
Risultato ante imposte	2.506	1.700
Risultato Netto	3.904	1.818

I ricavi e i proventi operativi evidenziano un incremento di 51,1 milioni di Euro, che deriva principalmente dall'incremento:

- dei ricavi da cessione di diritti cinematografici e televisivi, diritti *Pay-Tv e PPV, Home Video*, Digitale (+ 36,5 milioni di Euro);
- altri ricavi e proventi (+ 3,5 milioni di Euro);
- dei contributi pubblici (+ 11,1 milioni di Euro).

L'aumento dei ricavi si spiega anche con il cambio di trattamento contabile adottato nel 2017 dal Gruppo sulle produzioni esecutive internazionali, a seguito di alcune modifiche introdotte nei contratti di produzione, uniformandolo a quello adottato per le produzioni esecutive nazionali per le quali vengono rilevati a conto economico l'intero ammontare dei costi sostenuti e dei ricavi conseguiti. Nel passato infatti (con l'eccezione della prima attività svolta per il film "John Wick 2") per le produzioni esecutive internazionali veniva rilevata nei ricavi la sola *fee* pagata dal committente per i servizi prestati. La crescita esponenziale di questa area di *business* (che ha generato nel 2017 ricavi per Euro 41.666 mila) e la rivisitazione dei contratti di produzione esecutiva internazionale ha reso necessario nel 2017 il differente trattamento contabile. Qualora anche nel 2016 tali produzioni fossero state rilevate secondo lo stesso criterio di rilevazione adottato nell'esercizio, si sarebbero avuti maggiori ricavi e maggiori costi per 21,6 milioni di Euro, restando comunque inalterati i margini.

Il risultato operativo si incrementa di 2,5 milioni di Euro in quanto, a fronte del citato aumento dei ricavi e proventi operativi di circa 51,1 milioni di Euro, è da registrare un incremento in tutte le voci di costo per un importo complessivo circa 48,7 milioni di Euro (compresi i costi di produzione cinematografica capitalizzati).

Il risultato (utile) netto consolidato è 3,9 milioni di Euro (1,8 milioni di Euro nel 2016, + 114,74%).

Considerando le Business Unit nelle quali è suddivisa l'attività del Gruppo, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2017 SINTETICO PER BUSINESS UNIT				
(Importi in Euro/000)	Produzione	Distribuzione	Product Placement	Totale Consolidato
Ricavi e proventi operativi	74.260	31.530	0	105.790
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	13.498	15.936	(12)	29.422
Risultato operativo (EBIT)	4.491	944	(12)	5.423

Anche nell'esercizio 2017, l'attività di produzione è principalmente riconducibile alla controllata Lotus Production S.r.l. mentre l'attività di distribuzione è stata esercitata esclusivamente dalla Capogruppo.

2. Situazione Patrimoniale Consolidata

L'incremento del valore delle Attività immateriali è riconducibile prevalentemente agli investimenti relativi all'acquisizione ed alla produzione di diritti di distribuzione cinematografici, al netto delle quote d'ammortamento rilevate nell'esercizio. Il rilevante incremento delle attività correnti è riconducibile a quello dei crediti commerciali e delle disponibilità liquide a seguito dell'incremento dei ricavi operativi. L'incremento delle passività correnti è riconducibile all'incremento delle altre passività correnti (anticipi su cessione diritti e produzioni estere la cui competenza doveva ancora maturare al 31 dicembre 2017) e delle passività finanziarie.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SINTETICO

(Importi in Euro/000)	31/12/2017	31/12/2016
Attività non correnti		
Attività immateriali	70.590	60.953
Attività materiali	318	320
Altre attività non correnti	4.786	2.520
Totale attività non correnti	75.694	63.793
Attività correnti	60.195	43.728
Totale attività	135.889	107.521
Patrimonio netto	35.789	33.020
Passività non correnti	27.544	24.704
Passività correnti	72.556	49.797
Totale passività	100.100	74.501
Totale patrimonio netto e passività	135.889	107.521

3. Situazione Finanziaria Consolidata

La posizione finanziaria netta di Gruppo presenta, alla data di chiusura dell'esercizio 2017, un saldo negativo di 40,5 milioni di Euro con un incremento di 8,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2016. Il peggioramento della posizione finanziaria è conseguente ai rilevanti investimenti in library effettuati nell'esercizio.

Qui di seguito una tabella riassuntiva della Posizione Finanziaria Netta:

SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
(Importi in Euro/000)	31/12/2017	31/12/2016
Attività Finanziarie	15.734	8.473
Passività finanziarie correnti	(29.517)	(17.165)
Passività finanziarie non correnti	(26.757)	(23.597)
Posizione finanziaria netta	(40.540)	(32.289)

4. Analisi degli indicatori economici e finanziari del Gruppo

I principali indici sono rappresentativi della situazione reddituale:

INDICATORI ECONOMICI DEL GRUPPO		
	31/12/2017	31/12/2016
ROE Netto	10,91%	5,50%
ROE Lordo	7,00%	5,15%
ROI	1,84%	1,58%

ROE Netto (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) del Gruppo. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROE Lordo (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito prima delle imposte ed il patrimonio netto.

ROI (Return On Investment) - Esso descrive il rapporto tra l'Utile Ante Imposte e il Totale delle Attività, esprimendone la redditività caratteristica.

Tutti gli indici sopra riportati evidenziano un miglioramento della redditività rispetto al precedente esercizio.

5. Risultati Redditali della Capogruppo

I ricavi e proventi operativi della Capogruppo ammontano a 31,6 milioni di Euro (2016: 32,6 milioni), suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: 29,2 milioni di Euro (2016: 29,5 milioni di Euro);
- Altri proventi: 2,4 milioni di Euro (2016: 3,1 milioni di Euro).

CONTO ECONOMICO SINTETICO DELLA CAPOGRUPPO		
(Importi in Euro/000)	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi e proventi operativi	31.567	32.642
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	15.972	19.247
Risultato operativo (EBIT)	980	1.341
Risultato ante imposte	182	2.127
Risultato Netto	137	1.792

Il risultato (utile) netto è 0,1 milioni di Euro (1,8 milioni di Euro nel 2016).

Il peggioramento del risultato dell'esercizio è conseguente prevalentemente a quello della gestione finanziaria che da positiva per 0,8 milioni di Euro del 2016 passa a negativa per 0,8 milioni di Euro nel 2017 per il recepimento del valore di mercato (negativo) al 31 dicembre 2017 degli strumenti finanziari (1,6 milioni di Euro).

6. Situazione Patrimoniale della Capogruppo

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017, confrontata con quella dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE SINTETICO DELLA CAPOGRUPPO

(Importi in Euro/000)	31/12/2017	31/12/2016
Attività non correnti		
Attività immateriali	51.135	44.074
Attività materiali	264	280
Altre attività non correnti	15.494	14.213
Totale attività non correnti	66.893	58.567
Attività correnti	34.748	28.608
Totale attività	101.641	87.175
Patrimonio netto	30.374	31.371
Passività non correnti	22.776	24.128
Passività correnti	48.491	31.676
Totale passività	71.267	55.804
Totale patrimonio netto e passività	101.641	87.175

7. Situazione Finanziaria della Capogruppo

La posizione finanziaria netta della Capogruppo presenta alla data di chiusura dell'esercizio 2017 un saldo negativo di 44 milioni di Euro. L'incremento dell'indebitamento netto rispetto al precedente esercizio (22,4 milioni di Euro) è dovuto principalmente agli investimenti nelle immobilizzazioni immateriali (diritti film) per alcune delle quali, al 31/12/2017, non era stata avviata la commercializzazione. Qui di seguito una tabella riassuntiva della Posizione Finanziaria Netta:

SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO

(Importi in euro/000)	31/12/2017	31/12/2016
Attività Finanziarie	4.566	3.683
Passività finanziarie correnti	(26.460)	(12.813)
Passività finanziarie non correnti	(22.103)	(23.112)
Posizione finanziaria netta	(43.997)	(32.242)

8. Analisi degli indicatori economici e finanziari della Capogruppo

I principali indici sono rappresentativi della situazione reddituale:

ROE Netto (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) della Capogruppo. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROE Lordo (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito prima delle imposte ed il patrimonio netto.

ROI (Return On Investment) - Esso descrive il rapporto tra l'Utile Ante Imposte e il Totale delle Attività, esprimendone la redditività caratteristica.

INDICATORI ECONOMICI DELLA CAPOGRUPPO

	<u>31/12/2017</u>	<u>31/12/2016</u>
ROE Netto	0,45%	5,71%
ROE Lordo	0,60%	6,78%
ROI	0,18%	2,44%

Tutti gli indici sopra riportati evidenziano un peggioramento della redditività rispetto al precedente esercizio a causa prevalentemente del negativo risultato della gestione finanziaria sopra descritto.

INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, prevalentemente in nuove opere a prioritario sfruttamento cinematografico e televisivo, sia prodotte dal Gruppo che acquistate da terzi, ammontano a 34,4 milioni di Euro. Nello stesso periodo sono stati effettuati ammortamenti per 24, milioni di Euro e decrementi per 0,8 milioni per un saldo netto di 9,6 milioni.

RICERCA E SVILUPPO

Stante la natura ed il settore in cui operano la Società ed il Gruppo, non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

1. Rischi finanziari

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato, oltre che dalla sua capacità di attrazione del pubblico, dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A), dalla scelta della data di uscita e dalla competizione posta dagli altri film che escono nelle sale in quel periodo, dalla situazione metereologica riscontrata nelle prime settimane di proiezione, dall'eventuale presenza di festività o ponti che permettono di incrementare i possibili spettatori. In base al proprio *business model*, nell'attività di produzione e distribuzione, le società del Gruppo sostengono sia i costi di acquisizione/produzione dei contenuti che i costi delle attività correlate al P&A.

Le Società del Gruppo sostengono tali costi con la liquidità proveniente da diverse operazioni, tra cui: (i) proventi derivanti dallo sfruttamento dei *film* stessi attraverso i vari canali; (ii) proventi derivanti dallo sfruttamento dei film in *library* sui vari canali distributivi; (iii) finanziamenti bancari e partecipazioni di co-produttori.

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo ha implementato un sistema di controllo automatizzato di gestione dell'operatività aziendale.

2. Rischio di cambio

I dati finanziari del Gruppo sono predisposti in Euro e, in relazione al proprio business model, il Gruppo sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti

di sfruttamento), mentre i ricavi registrati dal Gruppo sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo non copre tuttavia l'intera esposizione in valuta ed è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano stipulando contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente non superiore ai 12 mesi. Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e/o del Gruppo.

3. Rischio di Credito

Per l'attività di distribuzione dei propri prodotti e di cessione dei diritti delle opere filmiche prodotte, il Gruppo conclude accordi con un ristretto numero di primari operatori attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte degli acquirenti in rapporto alle specificità dell'attività di *business* del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti *pro-solvendo* o *pro soluto* e attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare l'acquisizione/produzione di nuovi contenuti audiovisivi e il capitale circolante comporta per le Società del Gruppo differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti. Tuttavia il Gruppo potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di finanziamento maggiormente onerosi ovvero fronteggiare situazioni di insolvenza finanziaria di clienti, e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti operatori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

Per l'attività di "Service" per conto di committenti esteri, normalmente le condizioni contrattuali prevedono l'incasso in via anticipato degli importi contrattualmente previsti e, pertanto, si ritiene minimo il rischio di credito associato.

4. Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, finanziamenti a titolo di anticipo fatture e contratti e aperture di credito in conto corrente revocabili a richiesta dei singoli istituti finanziari, o tramite linee di finanziamento più strutturate. Sulla base del business model implementato dal Gruppo, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire gli sbilanci di cassa legati allo sfasamento temporale che intercorre

tra l'acquisto o la produzione di un film e gli incassi legati alla sua commercializzazione ovvero agli accordi di distribuzione di volta in volta stipulati.

Nonostante il Gruppo monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere potrebbero avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle Società del Gruppo.

5. Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza fonti di finanziamento a medio-lungo periodo e potrebbe pertanto essere esposto al rischio di variazione dei tassi d'interesse.

6. Contenziosi

Le Società del Gruppo non sono coinvolte in contenziosi di natura legale o fiscale.

PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola delle Società del Gruppo. Nel corso dell'esercizio non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti e cause di *mobbing*.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016.

PERSONALE DIPENDENTE DEL GRUPPO		
	31/12/2017	31/12/2016
Dirigenti	1	0
Quadri	2	2
Impiegati	18	15
Apprendisti	3	0
Operai	5	4
Totale	29	21

Alla data del 31 dicembre 2017, le risorse sono concentrate tutte nell'area di Roma. In particolare, fanno capo alla Capogruppo: 1 Dirigente 2 Quadri, 11 Impiegati, 3 Apprendisti e 3 Operai, mentre 7 Impiegati e 2 Operai fanno capo alla controllata Lotus Production S.r.l..

Come d'uso nel settore, per far fronte a picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera, il Gruppo fa generalmente ricorso a forme di collaborazione esterne. Il numero di collaboratori che a vario titolo vengono impiegati può variare quindi a seconda delle esigenze (e.g. produzione esecutiva di film, organizzazione di *premiere* cinematografiche).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si segnala il contratto di affitto della sede di Via Birmania stipulato con la famiglia Leone di cui sono membri gli amministratori e soci Andrea e Raffaella Leone. Il canone è stato determinato in base alle tariffe dell'osservatorio del Mercato Immobiliare.

Per quanto riguarda invece i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala che tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo Leone Film Group sono state effettuate a condizioni di mercato. Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2017, benché elise nell'ambito del bilancio consolidato, sono di seguito descritte:

Rapporti con Lotus Production S.r.l.

Al 31 dicembre 2017 sono iscritti crediti verso la controllata a fronte dei finanziamenti (fruttiferi di interessi calcolati al tasso del 2,60%) erogati in precedenti esercizi per un importo complessivo di Euro 5,4 milioni (di cui circa Euro 5,1 milioni per finanziamenti e circa Euro 0,3 milioni per interessi) a fronte di un importo complessivo al 31 dicembre 2016 di Euro 6,4 milioni (di cui circa Euro 6,2 milioni per finanziamenti e circa Euro 0,2 milioni per interessi); inoltre, alla fine dell'esercizio sono iscritti altri crediti verso la controllata per un importo complessivo di Euro 1,4 milioni a fronte di addebiti di costi prevalentemente del precedente esercizio (al 31 dicembre 2016 Euro 1,1 milioni).

Alla data del 31 dicembre 2017 sono inoltre iscritti debiti verso la controllata per circa Euro 4,4 milioni riconducibili essenzialmente all'adesione al regime di consolidato fiscale e Iva di Gruppo (Euro 1,9 milioni nel precedente esercizio).

Rapporti con Pacmedia S.r.l.

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni significative con la controllata Pacmedia S.r.l.

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre parti correlate.

AZIONI PROPRIE

Alla data del 31 dicembre 2017, la società Capogruppo Leone Film Group S.p.A. deteneva n. 128.465 azioni proprie, pari allo 0,91% circa del capitale sociale, mentre le società da essa controllate non detengono azioni della controllante Leone Film Group S.p.A..

Alla data della presente, la società Capogruppo Leone Film Group S.p.A. deteneva n. 155.165 azioni proprie, pari allo 1,10% circa del capitale sociale.

ALTRE INFORMAZIONI

1. D. Lgs 231/2001

In data 29 settembre 2014 la Capogruppo ha approvato il Codice Etico e il modello di Organizzazione di Gestione e Controllo ed ha altresì nominato l'organismo di vigilanza.

2. Strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio 2017, la Capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento, non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati oltre a quanto indicato nelle Attività e Passività Finanziarie Correnti.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO CON I DATI DELLA CAPOGRUPPO

Nella tabella che segue viene sinteticamente esposta la riconciliazione fra il risultato di periodo ed il patrimonio netto della Capogruppo al 31 dicembre 2017 e quello del Gruppo alla medesima data:

(Importi in Euro/000)	Conto Economico	Patrimonio Netto
Bilancio separato Leone Film Group S.p.A.	137	30.374
Dati individuali delle controllate	5.564	5.721
Elisioni valore di carico delle partecipazioni nette	0	(307)
Eliminazioni dividendi	(1.797)	0
Attribuzione a terzi PN controllate	0	0
Bilancio consolidato	3.904	35.789

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2017 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Si rilevano i seguenti fatti di rilievo:

- il 1° febbraio 2018 è uscito nelle sale italiane il film "The Post" (con Meryl Streep e Tom Hanks per la regia di Stephen Spielberg) che ha ad oggi totalizzato circa Euro 6,3 milioni al botteghino;
- il 14 febbraio 2018 è uscito nelle sale il film "A Casa Tutti Bene" (con Stefano Accorsi, Pierfrancesco Favino, Claudia Gerini e Gianmarco Tognazzi per la regia di Gabriele Muccino) che ha totalizzato incassi alla data della presente oltre 9 milioni di Euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo continua il suo percorso di crescita volto a produrre ed acquisire contenuti di sempre maggior qualità sia artistica che commerciale. Il progressivo consolidamento della propria presenza sul mercato italiano e le prospettive di espansione su quello internazionale permettono al Gruppo di posizionarsi come leader tra i produttori e distributori indipendenti.

CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

sulla base di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio e la Relazione sulla gestione così come Vi sono stati sottoposti ed a voler deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio della Capogruppo Leone Film Group S.p.A., pari ad Euro 136.870, per l'intero importo di Euro 136.870 alla Riserva Utili a nuovo.

Roma, 26 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Andrea Leone

Firmato in originale

Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Andrea Leone

Firmato in originale

**Prospetti contabili e Note esplicative
al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017**



ATTIVITA'	Note	31/12/2017	31/12/2016
(Importi in Euro/000)			
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Diritti di distribuzione cinematografica	6	52.658	45.054
Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	6	12.234	10.196
Avviamento	6	5.684	5.684
Altre Attività immateriali	6	13	20
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	7	318	320
Altre Attività non correnti			
Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni	8	0	0
Crediti e altre attività non correnti	9	935	0
Attività per imposte anticipate	10	3.851	2.520
Totale Attività non correnti		75.694	63.794
Attività correnti			
Crediti commerciali	11	32.409	26.046
Altre attività correnti	12	4.775	4.634
Crediti tributari	13	7.277	4.575
Cassa e altre disponibilità liquide	14	15.734	8.472
Totale Attività correnti		60.195	43.727
Totale Attività		135.889	107.521

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31/12/2017	31/12/2016
(Importi in Euro/000)			
Patrimonio netto			
Capitale	15	211	211
Riserva legale	15	42	42
Riserva azioni proprie	15	(480)	(452)
Riserva da transizione IFRS	15	6.265	6.265
Altre riserve	15	21.140	20.916
Utili (perdite) a nuovo	15	4.706	4.220
Totale capitale e riserve		31.885	31.202
Utile (perdita) dell'esercizio	15	3.904	1.818
Utile (perdita) conto economico complessivo		0	0
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante		35.789	33.020
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza		0	0
Totale Patrimonio netto		35.789	33.020
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	16	26.757	23.597
Fondi rischi e oneri	17	0	0
Benefici per i dipendenti	18	380	312
Passività per imposte differite	10	407	795
Totale passività non correnti		27.544	24.704
Passività correnti			
Debiti commerciali	19	19.823	18.246
Passività finanziarie correnti	16	29.517	17.165
Debiti tributari	20	2.094	3.308
Altre passività correnti	21	21.123	11.078
Sub-totale passività correnti		72.557	49.797
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
Totale passività correnti		72.557	49.797
Totale passività		100.101	74.501
Totale patrimonio netto e passività		135.889	107.521

CONTO ECONOMICO	Note	31/12/2017	31/12/2016
(Importi in Euro/000)			
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	23	85.215	48.718
Altri proventi	24	5.635	2.086
Contributi pubblici (Tax credit)	25	14.940	3.903
Totale ricavi e proventi operativi		105.790	54.707
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	26	(3.230)	(506)
Costi per servizi	27	(29.793)	(19.490)
Costi del personale	28	(32.140)	(10.034)
Altri costi operativi	29	(22.622)	(6.219)
(+) Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati	30	11.417	5.060
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		29.423	23.518
Ammortamenti e svalutazioni	31	(24.000)	(20.519)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		0	(35)
Risultato operativo (EBIT)		5.423	2.964
Proventi finanziari	32	1	35
Oneri finanziari	32	(2.918)	(1.299)
Utile (perdita) ante imposte derivante dalle attività in funzionamento		2.506	1.700
Imposte sul reddito	33	1.398	118
Utile (perdita) dell'esercizio		3.904	1.818
Attribuibile a:			
- Soci della Controllante		3.904	1.818
- Soci di minoranza		0	0
Utile base e diluito per azione	34	0,28	0,13
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO			
(Importi in Euro/000)			
Utile (perdita) dell'esercizio		3.904	1.818
Altre componenti del conto economico complessivo:			
Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19)			
Utile (perdite) attuariali		(5)	(47)
Effetto fiscale		1	11
Totale		(4)	(36)
Totale altre componenti del conto economico complessivo consolidato		(4)	(36)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		3.900	1.782
Attribuibile a:			
- Soci della Controllante		3.900	1.782
- Soci di minoranza		0	0

Importi in Euro/000	Capitale	Riserva legale	Riserva transizione IFRS	Azioni proprie	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva straordinaria	Riserva da scissione	Riserva da rivalutazione	Altre riserve	Riserva attuariale TFR	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2016	211	42	6.265	(110)	18.031	2.579	350	12	26	(22)	1.822	3.593	32.799
Utile (perdita) dell'esercizio												1.818	1.818
Altre componenti del conto economico										(36)			(36)
Totale utile complessivo dell'esercizio										(36)	0	1.818	1.782
Destinazione del risultato											2.332	(3.593)	(1.261)
Acquisto azioni proprie				(342)									(342)
Altri movimenti									(24)		66		42
Saldo al 31 dicembre 2016	211	42	6.265	(452)	18.031	2.579	350	12	2	(58)	4.220	1.818	33.020
Saldo al 1 gennaio 2017	211	42	6.265	(452)	18.031	2.579	350	12	2	(58)	4.220	1.818	33.020
Utile (perdita) dell'esercizio												3.904	3.904
Altre componenti del conto economico										(4)			(4)
Totale utile complessivo dell'esercizio										(4)	0	3.904	3.900
Destinazione del risultato									6		550	(1.818)	(1.262)
Acquisto azioni proprie				(28)					160				132
Altri movimenti									64		(64)		0
Saldo al 31 dicembre 2017	211	42	6.265	(480)	18.031	2.579	350	12	232	(62)	4.706	3.904	35.789

RENDICONTO FINANZIARIO

(Importi in Euro/000)	Note	31/12/2017	31/12/2016
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		3.904	1.818
Rettifiche per:			
Ammortamenti		24.000	20.519
Variazione netta delle attività per imposte anticipate		(1.331)	(1.485)
Variazione netta delle passività per imposte differite		(388)	(516)
Variazione rimanenze		0	653
Variazione crediti commerciali		(6.363)	294
Variazione debiti commerciali		1.577	2.466
Variazione benefici ai dipendenti		68	104
Variazione crediti tributari		(2.702)	(2.627)
Variazione dei debiti tributari		(1.214)	3.044
Variazione delle altre attività/passività correnti/non correnti		8.967	778
Altre variazioni		(8)	9
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	26.510	25.057
Flusso monetario da attività di investimento:			
Acquisti di attività immateriali e materiali		(34.436)	(34.996)
Dismissioni di attività immateriali e materiali		804	3.494
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(b)	(33.632)	(31.502)
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Variazione delle passività finanziarie correnti e non correnti		(1.012)	(117)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		66.330	49.680
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		(51.344)	(38.670)
Variazione del fair value dei derivati passivi		1.537	1
Acquisto azioni proprie		(28)	(343)
Cessione azioni proprie		160	0
Dividendi pagati		(1.261)	(1.261)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(c)	14.383	9.290
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	0	0
Flusso monetario complessivo	(e)=(a+b+c+d)	7.261	2.845
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	8.473	5.628
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e sulle altre disponibilità liquide equivalenti nette	(g)		
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(h)=(e+f+g)	15.734	8.473

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Forma, Contenuto e altre informazioni di carattere generale

Informazioni societarie

Il Gruppo è formato dalla capogruppo Leone Film Group S.p.A. e dalle società sottoposte al suo controllo diretto e/o indiretto. La Capogruppo è stata costituita nel 1989 e ha la sede legale in Roma in Via Birmania 74/76. La durata della società è fissata, come da statuto, sino al 31 dicembre 2050.

Il Gruppo Leone Film opera nel settore della produzione e co-produzione e nello sfruttamento (compravendita e distribuzione) di diritti su opere cinematografiche, attraverso differenti canali di distribuzione (Cinema, *Free-TV*, *Pay-TV*, *VoD*, *SVoD*, *Home Video*, *New Media*) e gestisce una Library di oltre 500 titoli, in prevalenza film lungometraggio ed in minima parte serie televisive e documentari. Le suddette attività vengono svolte dalla Capogruppo e dalla controllata Lotus Production S.r.l., società acquisita il 18 novembre 2014.

Il Gruppo ha inoltre svolto, fino a precedenti esercizi anche attività connesse al settore dell'offerta di servizi di marketing e comunicazione per il mercato degli eventi attraverso il c.d. *product placement* tramite la società Pacmedia S.r.l. ("Pacmedia") controllata al 100%.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 della Leone Film Group è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2018 che ne ha autorizzato la diffusione in pari data ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione in data 27 aprile 2018 (convocazione unica).

Il presente bilancio, sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Italia S.p.A., è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte del Gruppo.

Gli importi sono esposti in Euro migliaia (salvo diversa indicazione).

Le principali attività della Capogruppo e delle sue controllate sono descritte nella relazione illustrativa sulla gestione.

Basi di presentazione ed espressione di conformità agli IFRS

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella Nota 38 "*Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari*".

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("*IASB*") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("*IAS*") e tutte le

interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Conto economico complessivo consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato consolidato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
EBIT- Risultato Operativo
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+ Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il Conto economico complessivo consolidato comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto economico separato consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori; *impairment losses* sull'avviamento).

La Società ha deciso di fornire in via volontaria l'informativa di settore previsto dall'IFRS 8; per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 4 del presente documento.

Gli schemi del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario, sono uguali a quelli utilizzati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016. Per una più chiara esposizione, i dati relativi all'esercizio precedente di alcune voci del Patrimonio netto sono stati riclassificati al fine di permetterne una migliore comparabilità.

Area di consolidamento

Le società comprese nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2017, sono le seguenti:

	Sede Sociale	Capitale sociale	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A.	Roma (Italia)	211	-		-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15,0	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Lotus Production S.r.l.	Roma (Italia)	50,0	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51,0	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

Durante l'esercizio 2017 l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

2. Principi contabili adottati

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Leone Film Group comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo, Leone Film Group S.p.A., e delle imprese italiane di cui Leone Film Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2017 approvati dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento. I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili della Capogruppo ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento apportate al fine di rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti; saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono stati integralmente eliminati. Le interessenze di terzi sono rappresentate, nello stato patrimoniale consolidato, nel patrimonio netto e separatamente dal patrimonio netto di pertinenza del gruppo; anche la quota di pertinenza dei soci di minoranza del risultato consolidato è rappresentata separatamente.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai tassi di cambio

medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese collegate, in cui la Leone Film Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente un'influenza significativa e comunque almeno una percentuale di possesso compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto come previsto rispettivamente dallo IAS 28 e dallo IFRS 11, rilevando nel conto economico la quota parte degli utili o perdite maturate nell'esercizio. Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione è rilevato in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Ai sensi dell'IFRS 10, le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano, in caso di cessione, la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul patrimonio netto. In tali circostanze, i valori contabili delle partecipazioni di maggioranza e di minoranza sono rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella controllata. Qualsiasi differenza tra il valore di cui vengono rettificate le partecipazioni di minoranza e il *fair value* del corrispettivo pagato o ricevuto è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai soci della controllante.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo o al *fair value*. Tale valore è rettificato nei casi in cui sia accertata l'esistenza di perdite di valore. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, i valori delle partecipazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate con l'imputazione del relativo effetto a conto economico.

In ottemperanza allo IAS 1 (Presentazione del bilancio) le informazioni comparative di bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all'esercizio precedente.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi interni di produzione delle opere cinematografiche, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Nell'ambito della voce "Diritti di distribuzione cinematografica" si distinguono le seguenti tipologie di costi relative ai diritti acquisiti sulle opere cinematografiche:

- costi sostenuti per film di produzione o acquisiti in perpetuo inclusivi degli oneri accessori;
- costi per diritti acquisiti con durata temporale limitata quali le concessioni/licenze acquisite a prezzo fisso o con minimo garantito.

I contratti di concessione/licenza per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento su film sono iscritti tra le Attività immateriali al momento della stipula del contratto e alla consegna del master da parte del fornitore. Gli importi eventualmente corrisposti prima della consegna dei master sono iscritti tra le altre

attività come anticipi a fornitori. Tali diritti sono ammortizzati secondo una metodologia basata sui ricavi previsti, comunemente utilizzata nel settore e che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga determinato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita, in quanto gli Amministratori ritengono che tale metodologia rifletta in maniera più appropriata e corretta la velocità con cui la Società prevede l'utilizzo dei benefici economici connessi con tali diritti.

Nella voce "Costi per produzioni cinematografiche in corso di esecuzione" vengono capitalizzati tutti i costi relativi alle produzioni e/o co-produzioni di film e sostenuti nelle diverse fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione dei film, nonché quanto sostenuto dalla Capogruppo a titolo di acconto per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di nuovi film.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, desumibili sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è la somma dei ricavi futuri stimati per tale attività.

I diritti cinematografici di proprietà detenuti in perpetuo sono assoggettati ad ammortamento.

Avviamento

L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso ad operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei *fair value* assegnati alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda.

L'avviamento è verificato per perdite di valore almeno una volta l'anno (al 31 dicembre) e, più frequentemente, quando le circostanze fanno ritenere che il valore di iscrizione potrebbe essere soggetto a perdite di valore.

La perdita di valore sull'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) a cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari è minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore. L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

Nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016 è iscritto l'avviamento emerso a seguito dell'acquisizione da parte della Capogruppo della partecipazione totalitaria nella Lotus Production S.r.l..

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo, come sopra determinato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. La vita utile stimata dal Gruppo per le varie classi di cespiti è compresa tra:

Categoria	Anni
Impianti	5
Macchine elettroniche e di ufficio	5
Mobili e arredi	5-7
Autovetture	4

Partecipazioni in altre imprese

Le altre partecipazioni (diverse da quelle controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se, per scelta degli amministratori sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" (AFS), nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al *fair value* attraverso il conto economico" (FVPL), nell'ambito delle attività correnti in quanto detenute per la negoziazione.

Nel Gruppo è presente solo una partecipazione classificata nella categoria AFS detenuta come investimento duraturo e classificata nelle attività non correnti.

Le partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", non essendo quotate in un mercato regolamentato, sono valutate al costo non essendo per esse rinvenibile un *fair value* attendibile o determinabile, che viene rettificato in presenza di una riduzione di valore di dette partecipazioni con contropartita a conto economico.

Perdite di valore su attività non finanziarie

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Perdite di valore su attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Fanno eccezione le

immobilizzazioni precedentemente rivalutate laddove la rivalutazione è stata portata a patrimonio netto. In tali casi la perdita di valore è a sua volta rilevata a patrimonio netto fino a concorrenza della precedente rivalutazione.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico a meno che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite dalle produzioni cinematografiche esecutive non ancora completate, incluse tra le attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo in base al Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili e non in quello in cui vengono realizzate a seguito dell'alienazione.

Cassa e altre disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità in valuta estera sono convertite ai cambi di fine esercizio.

Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari esigibili a vista.

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (*regular way*) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui il Gruppo assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione e le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli incorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Laddove un contratto contenga uno o più derivati incorporati, il Gruppo valuta se il derivato debba essere scorporato dal contratto ospite al momento in cui diventa parte contrattuale. La rivalutazione di verifica solo se ci sono modifiche nelle condizioni contrattuali che modificano significativamente i flussi di cassa che sarebbero altrimenti richiesti.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile sono classificate come “investimenti detenuti fino a scadenza” quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Dopo la rilevazione iniziale gli investimenti finanziari detenuti fino a scadenza sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle tre precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto. Quando le attività sono contabilmente eliminate, gli utili o le perdite accumulate nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

Valore equo

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore

corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su attività finanziarie

Il gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Con riferimento a crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che il gruppo non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare da patrimonio netto a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del valore equo dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Passività finanziarie

Prestiti e finanziamenti onerosi

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria stessa; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie diseguate al valore equo con variazioni imputate a conto economico al momento della rilevazione iniziale.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli incorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Garanzie finanziarie passive

Le garanzie finanziarie passive emesse dal Gruppo sono quei contratti che richiedono l'erogazione di un pagamento per rimborsare il possessore per una perdita subita a seguito dell'inadempienza di un determinato debitore nell'effettuare il pagamento dovuto alla scadenza prevista sulla base delle clausole contrattuali dello strumento di debito. I contratti di garanzia finanziaria sono inizialmente rilevati come passività a valore equo, incrementati dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della garanzia. Successivamente, la passività è misurata al maggiore tra la migliore stima della spesa richiesta per far fronte all'obbligazione effettiva alla data di bilancio e l'importo inizialmente rilevato.

Strumenti finanziari derivati

L'operatività del Gruppo relativamente alla divisione cinematografica è caratterizzata dalla presenza di costi in valuta estera (principalmente dollari americani) relativi agli acquisti di diritti cinematografici effettuati dalla Capogruppo mentre i ricavi derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento di tali diritti e di quelli di proprietà sono sostanzialmente riconducibili a vendite in Italia e quindi in valuta Euro.

Le politiche di Gruppo prevedono quindi la possibilità di utilizzare anche strumenti finanziari derivati limitatamente ad alcuni contratti di copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei cambi. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo dei derivati per la parte considerata inefficace ai fini dell'*hedge accounting* sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Benefici ai dipendenti

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, sono iscritte nel periodo di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività sono effettuate da attuari indipendenti.

La metodologia utilizzata per la valutazione dei piani a benefici definiti è quella del “Projected Unit Credit Method” (PUCM).

Per quanto riguarda la fattispecie del Trattamento di Fine Rapporto, tale metodologia consiste nel calcolare il valore attuale medio delle obbligazioni del piano, maturate in base al servizio prestato dal lavoratore fino all'epoca di valutazione, tenendo conto però delle contribuzioni future del lavoratore. La metodologia di calcolo, applicata su base individuale per la popolazione oggetto della valutazione, può essere schematizzata nelle seguenti fasi: 1) proiezione del fondo già accantonato e delle future contribuzioni, che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione; 2) determinazione dei pagamenti probabilizzati, che dovranno essere effettuati in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte, pensionamento, imposte e richiesta di anticipazioni; 3) attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato; 4) riproporzionamento delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione, rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Il Gruppo non ha recepito gli effetti delle modifiche introdotte dalla “Legge Finanziaria 2007” e successivi decreti e regolamenti, relativi alla destinazione delle quote maturate dal 1° gennaio 2007 del TFR, applicabili solo per le aziende con un numero medio di dipendenti superiore alle 50 unità nel corso dell'anno 2006. Ne consegue che anche dopo il 31 dicembre 2006 il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 resta un piano a benefici definiti.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri sono rilevati se e quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Attività non correnti destinate a essere cedute/attività operative cessate

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale - finanziaria. Affinché questo si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri sono soddisfatti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come posseduta per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma prima della autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, opportuna informativa viene fornita nelle note esplicative.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo *fair value*, al netto dei costi di vendita; i corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

Un'attività operativa cessata ("*discontinued operation*") rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività; o
- è una società controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita e in corso di dismissione – sono esposti separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. In particolare, i ricavi derivanti dai contratti di sfruttamento dei diritti televisivi a tempo determinato (*Free TV, Pay TV*) e quelli derivanti dai contratti di vendita *Home Video* (DVD, *Blue-Ray*), *SVoD* (*Subscription Video on Demand*), *VoD* (*Video on Demand*) e *TVoD* (*Transaction Video on Demand*), che prevedono la consegna dei supporti fisici, sono assimilati, secondo quanto previsto dallo IAS 18, ai ricavi di vendita quando:

- si realizza il definitivo trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con la proprietà del diritto;
- il venditore non mantiene un coinvolgimento decisionale con la proprietà del bene né l'effettivo controllo sui beni venduti;
- contestuale determinabilità del relativo provento;
- i benefici economici derivanti dall'operazione saranno verosimilmente fruiti dal venditore;
- i costi sostenuti o da sostenere relativi all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi verso il canale di distribuzione *Theatrical* (canale sale cinematografiche) sono rilevati al momento in cui avviene l'incasso (*box office*) da parte dell'esercente cinematografico.

I ricavi derivanti dallo sfruttamento a tempo determinato dei diritti televisivi *Pay Per View* vengono rilevati per competenza, sulla base dei proventi comunicati dalle emittenti televisive.

I ricavi per canoni attivi e royalties sono rilevati in base agli accordi contrattuali sottoscritti.

I ricavi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi ricevuti da società diverse da quelle controllate, collegate o a controllo congiunto, sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

Contributi pubblici

Sono definibili come contributi statali e da enti pubblici, tutte le forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse effettuate ad una impresa, a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare in futuro, determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Sono escluse le sovvenzioni statali che non possono essere quantificate in modo attendibile, nonché le transazioni con enti pubblici che non possono essere distinte dalle normali transazioni che l'impresa effettua nell'esercizio della sua attività.

I contributi statali, incluso il valore di mercato dei contributi non monetari, non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

1. l'impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione, come ad esempio la chiusura dei lavori per l'ottenimento di contributi per la costruzione di un immobile;
2. i contributi sono stati ricevuti, nel senso che sono state assunte le relative delibere.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopracitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione è fatta al momento dell'incasso del contributo o, se precedente, all'atto del ricevimento di comunicazione scritta, con la quale l'ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di pagamento e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all'erogazione sono stati assolti.

Un contributo erogato a copertura di costi o perdite, sostenuti in esercizi precedenti al fine di fornire un immediato aiuto finanziario all'impresa e gli altri contributi ricevuti dall'impresa che si riferiscono a costi o perdite inerenti la gestione ordinaria, sono sempre da iscrivere tra i componenti di reddito che costituiscono il risultato operativo ("Contributi in conto esercizio").

Con specifico riferimento al settore cinematografico, il Gruppo usufruisce attualmente di due tipologie di contributi pubblici, ovvero:

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007, così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative. In particolare, la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;
- incentivi alla produzione regolati dal D. Lgs. 28/2004 che ha istituito il Fondo Unico dello Spettacolo e che prevede per i film lungometraggi riconosciuti di interesse culturale un contributo a valere sul Fondo in misura non superiore al 50% del costo industriale del film, il cui importo massimo ammissibile al beneficio viene stabilito con decreto ministeriale. A garanzia del contributo assegnato all'impresa, viene attribuita al Ministero per i beni e le attività culturali la titolarità di una quota dei diritti di sfruttamento dell'opera cinematografica da realizzare nella misura risultante dal rapporto tra il contributo concesso e il costo industriale del film. All'impresa di produzione viene riconosciuto l'esercizio del diritto di sfruttamento economico della quota concessa in garanzia al Ministero, al fine di corrispondere la quota di competenza di quest'ultimo;
- incentivi regolati dall'articolo 10 del citato D. Lgs. 28/2004 che prevede a favore delle imprese di produzione di film riconosciuti di nazionalità italiana e di interesse culturale, un contributo calcolato in percentuale sugli incassi realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche nel

termine di diciotto mesi decorrente dalla sua prima proiezione in pubblico. Il contributo è destinato prioritariamente alla restituzione, anche mediante compensazione, dell'importo del finanziamento erogato ai sensi dell'articolo 13, quindi alla copertura del residuo costo industriale dell'opera filmica, ovvero nel caso in cui non siano stati ottenuti contributi alla totale copertura dello stesso e, per l'eventuale quota residua, per la realizzazione di opere filmiche di interesse culturale, entro cinque anni dalla liquidazione del contributo stesso.

Tali incentivi sono iscritti per il loro valore complessivo nell'attivo del bilancio, a diretta riduzione del valore del cespite a cui si riferiscono. Gli effetti economici di detta iscrizione sono indirettamente correlati ad una riduzione del valore della quota di ammortamento del valore residuo del cespite a cui il contributo si riferisce.

Se il contributo è riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui il film è entrato in esercizio, nell'anno in cui il contributo è iscritto in bilancio la quota da iscrivere a riduzione del valore del diritto è da determinarsi tenendo in considerazione la vita utile residua dello stesso.

Imposte sul reddito

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili. Il debito relativo all'IRAP ed all'IRES da versare direttamente all'Amministrazione Finanziaria è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate utilizzando il c.d. *liability method* sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo delle società.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile, in base alla stimata disponibilità futura di imponibili fiscali sufficienti al realizzo delle imposte anticipate stesse. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

A decorrere dal 1 gennaio 2015 la società Capogruppo, unitamente alla controllata Lotus Production s.r.l., ha esercitato l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

Lo stato patrimoniale di apertura è redatto in euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

I saldi inclusi nei bilanci di ogni impresa del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia che siano monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile etc.) che non monetari (rimanenze, costi di produzione cinematografica in corso, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, attività immateriali etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti nella valuta funzionale sulla base del cambio alla data di chiusura del bilancio e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione alla data dell'operazione, tranne nel caso di andamento persistente sfavorevole del tasso di cambio di riferimento. Le differenze di cambio relative ad elementi non monetari seguono il trattamento contabile (conto economico o patrimonio netto) previsto per le variazioni di valore di tali elementi.

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo presentato, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;

- la “riserva di conversione” accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura, che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell’esercizio.

Il gruppo Leone Film Group opera per l’acquisizione di parte dei diritti di distribuzione cinematografica solo sul mercato statunitense.

Utile per azione

L’utile per azione è calcolato dividendo l’utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento. Ai fini del calcolo dell’utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti della conversione, al netto delle relative imposte.

3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l’effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull’ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Nel seguito, sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi.

Area di bilancio	Stime contabili
Avviamento	La verifica della riduzione di valore dell’avviamento è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle unità generatrici di flussi di cassa e il loro valore recuperabile; quest’ultimo è rappresentato dal maggiore fra il <i>fair value</i> , dedotti i costi di vendita, ed il valore d’uso della stessa unità. Tale complesso processo di valutazione implica, tra l’altro, l’utilizzo di metodi quali il <i>discounted cash flow</i> con le relative assunzioni sulla stima dei flussi di cassa. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello dei flussi di cassa attualizzati così come dai flussi di cassa attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato ai fini dell’extrapolazione. Le ipotesi chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile per le diverse unità generatrici di flussi di cassa, inclusa un’analisi di sensitività, sono dettagliatamente esposte nella Nota “Avviamento”.

Fondo svalutazione crediti	La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
Ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici	Gli ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici in concessione e di proprietà sono contabilizzati secondo la metodologia comunemente utilizzata nel settore della distribuzione cinematografica che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti. La variazione di tali piani di vendita può quindi comportare sensibili variazioni anche sull'ammontare degli ammortamenti.
Accantonamenti, passività potenziali e fondi relativi al personale	Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrari e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza. Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale, ed in particolare al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.
Imposte sul reddito	Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.
Strumenti derivati e strumenti rappresentativi di capitale	Il fair value degli strumenti derivati e degli strumenti rappresentativi di capitale è determinato sia sulla base di valori rilevati su mercati regolamentati o quotazioni fornite da controparti finanziarie, sia mediante modelli di valutazione che tengono anche conto di valutazioni soggettive quali, ad esempio, le stime dei flussi di cassa, la volatilità attesa dei prezzi, ecc.

In assenza di un Principio o di un'Interpretazione applicabile specificatamente ad una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie contabili da adottare nell'ottica di fornire un bilancio che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari del Gruppo, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudenziali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.

Principi contabili di recente emissione

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2016, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal bilancio al 31 dicembre 2017

Ai sensi dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal bilancio al 31 dicembre 2017

- **Modifiche allo IAS 12 (Imposte sul reddito) – Rilevazione di attività per imposte anticipate su perdite non realizzate.**

In data 6 novembre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1989 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 12 (Imposte sul reddito) per chiarire la rilevazione delle attività per imposte anticipate su perdite non realizzate relative a strumenti di debito valutati al fair value.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2017.

- **Modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario) - Disclosure Initiative**

In data 6 novembre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1990 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Tali modifiche hanno lo scopo di fornire informazioni integrative agli utilizzatori del bilancio per valutare le variazioni (flussi di cassa e non) delle passività derivanti da attività di finanziamento, evidenziando nella riconciliazione tra il saldo di apertura e di chiusura di dette passività:

- le variazioni da flussi di cassa da finanziamenti;
- le variazioni derivanti dall'acquisizione o dalla perdita del controllo di società o di rami d'azienda;
- l'effetto delle variazioni dei tassi di cambio;
- le variazioni di fair value; e
- le altre variazioni.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto significativo sul bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2017.

Nuovi principi e interpretazioni emessi dallo IASB ed omologati ma non ancora applicabili

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato, i seguenti nuovi Principi / Interpretazioni, non ancora entrati in vigore, sono stati emessi dallo IASB:

Nuovi Principi / Interpretazioni recepiti dalla UE

Applicazione obbligatoria a partire dal

IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti)

1/1/2018

Chiarimenti all'IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti)

1/1/2018

IFRS 9 (Strumenti Finanziari)	1/1/2018
IFRS 16 (Leasing)	1/1/2019
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2014-2016) – Modifiche allo IAS 28	1/1/2018
Modifiche all'IFRS 2 (Classificazione e misurazione dei pagamenti basati su azioni)	1/1/2018

IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti)

In data 22 settembre 2016 è stato emesso il Regolamento UE n. 2016/1905 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti) e le relative modifiche. Inoltre, in data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1987 che ha recepito i chiarimenti all'IFRS 15.

L'IFRS 15 sostituirà i principi che, ad oggi, disciplinano la rilevazione dei ricavi, ovvero, lo IAS 18 (Ricavi), lo IAS 11 (Lavori in corso su Ordine) e le relative interpretazioni sulla rilevazione dei ricavi (IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela, IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili, IFRIC 18 Cessioni di attività da parte della clientela e SIC 31 Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria).

L'IFRS 15 si applica retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2018.

Il Gruppo ha avviato già nel 2017 un'analisi dei possibili impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile sulle modalità di rilevazione dei propri ricavi, di cui gli effetti economici e patrimoniali si stimano tuttavia essere poco significativi.

IFRS 9 (Strumenti Finanziari)

In data 22 novembre 2016 è stato emesso il Regolamento UE n. 2016/2067 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 9 (Strumenti Finanziari) che riguarda la classificazione, misurazione e cancellazione di attività e passività finanziarie, la riduzione di valore di strumenti finanziari nonché la contabilizzazione delle operazioni di copertura.

L'IFRS 9 si applica a partire dal 1° gennaio 2018.

Il Gruppo ha avviato a partire dalla fine del 2017 un'analisi dei potenziali effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile sugli strumenti finanziari e allo stato attuale non sono ipotizzati significativi impatti dalla sua applicazione.

IFRS 16 (Leasing)

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (Leasing). L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 (Leasing) e le relative Interpretazioni (IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing; SIC 15 Leasing operativo—Incentivi; SIC 27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing).

Per i contratti di locazione passiva che rispettano i requisiti previsti dal nuovo principio (che non distingue tra leasing operativi e leasing finanziari), l'IFRS 16 prevede l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del "diritto d'uso dell'attività presa in locazione".

L'IFRS 16 si applica retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2019.

Il Gruppo avvierà a breve un'analisi dei potenziali effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio con un'attenta revisione di tutti i contratti di locazione in essere sulla capogruppo e sulle società controllate.

Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e non ancora omologati dalla Commissione Europea

Nuovi Principi / Interpretazioni non ancora recepiti dalla UE	Applicazione obbligatoria a partire dal
IFRIC 22 (Operazioni in valuta estera con pagamento anticipato / acconto ricevuto)	1/1/2018
Modifiche allo IAS 40 (Investimenti immobiliari)	1/1/2018
IFRIC 23 – Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito	1/1/2019
Modifiche all'IFRS 9: elementi con pagamento anticipato e con indennizzo negativo	1/1/2019
Modifiche allo IAS 28: Interessenze a lungo termine nelle Partecipazioni in società collegate e joint venture	1/1/2019
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2015–2017)	1/1/2019
Modifiche allo IAS 19: modifica, riduzione o estinzione di un Piano	1/1/2019
IFRS 17: Contratti di assicurazione	1/1/2021

4. Informativa di settore

A fini gestionali, il Gruppo è organizzato in due settori operativi di affari identificati in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, di seguito riportati:

- Produzione e co-produzione cinematografica;
- Distribuzione e commercializzazione di diritti cinematografici non di proprietà;

L'attività di servizi di marketing e comunicazione e *Product placement* è stata svolta in passato ma è rimasta inattiva negli ultimi esercizi.

Produzione e Co-produzione cinematografica

La produzione dei film destinati al mercato italiano è realizzata in via autonoma da parte della Capogruppo o della sua controllata Lotus Production S.r.l. ovvero con la compartecipazione di soggetti terzi. La produzione di film destinati al mercato internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con altri co-produttori. La produzione si articola in diverse fasi che ha inizio con la selezione dei "soggetti" che possono costituire la trama per un film da sviluppare in regime di produzione e/o co-produzione. Una volta individuato il soggetto la Società provvede a selezionare uno sceneggiatore per la stesura del "trattamento" e successivamente della "sceneggiatura" che consiste nella descrizione degli ambienti e nella stesura dei dialoghi. Alternativamente, la Società può acquistare la sceneggiatura del film dall'autore della stessa o da terzi.

Inizia quindi la fase di *Pre-Produzione* che consiste nell'incarico del "regista", nella definizione del "cast", delle "location", nella definizione del preventivo di spesa e nella ricerca delle relative coperture finanziarie. Successivamente ha avvio la *Produzione* che rappresenta il momento più importante di tutto il processo produttivo di un film. La Società presidia attraverso propri incaricati ed in particolare attraverso il responsabile della produzione ogni momento della produzione esecutiva al fine di assicurare il rispetto dei costi preventivati. A tale fine il responsabile della produzione predispone prima dell'inizio delle riprese un piano nel quale sono indicati tempi e costi di realizzazione del film. Il piano è aggiornato settimanalmente e inoltrato al management della Società al fine di fornire una rappresentazione aggiornata dell'andamento delle riprese del film e degli eventuali scostamenti

economici rispetto al piano iniziale.

Con la *Post-Produzione* si avvia la fase conclusiva del ciclo produttivo di un film. Durante questa fase viene verificato il montaggio, effettuate piccole modifiche, controllata la colonna dei dialoghi e quella delle musiche, effettuata la sincronizzazione, il mixaggio ed il montaggio finale. Ultimata tale fase viene avviata l'attività di *Promozione del film*. Tale attività è di estrema importanza per il successo del film nelle sale cinematografiche ed i suoi costi raggiungono in media il 15% dei costi complessivi di produzione di un film.

Nel caso in cui la produzione sia 'Esecutiva' la Capogruppo o la controllata Lotus Produccion S.r.l. seguono tutte le fasi descritte sopra (in alcuni casi anche facendosi parte attiva nel proporre a terzi soggetti e/o sceneggiature proprie) per conto di altri produttori che divengono i titolari di tutti i diritti del film realizzato. In questo caso, a fronte di un totale anticipo dei costi di produzione da parte del produttore finale titolare dei diritti, le società del Gruppo ottengono una "producer's fee" proporzionata al budget di produzione del film realizzato.

Distribuzione

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film che appartengono alla Library della Capogruppo avviene attraverso la messa in commercio degli stessi attraverso i canali *Theatrical*, *Home Video*, *Pay-per View*, *Free-Tv*, *Pay Tv*, *SVoD* e tutti i nuovi canali digitali. La Distribuzione dei film avviene tipicamente in diverse fasi e tempi. Inizialmente il film viene destinato al Canale *Theatrical* (Cinema) dove rimane in media per 3 mesi. Tale fase rappresenta un momento importante dell'intero ciclo di sfruttamento di un film poiché dal successo riscosso presso le sale cinematografiche dipende, in taluni casi, anche la remunerazione dello sfruttamento del film attraverso altri canali.

Terminata la proiezione del film nelle sale cinematografiche il film viene commercializzato nel Canale *Home entertainment* (o *Home Video*) (DVD, *Blue Ray* ecc) direttamente o attraverso la sottoscrizione di specifici accordi.

Dopo circa 8 mesi dall'uscita *Theatrical* il film inizia ad essere commercializzato anche nei canali SVoD (*Subscription Video on Demand*) e VoD (*Video on Demand*) genericamente in questo caso denominati *Pay per View*. Tale tipo di commercializzazione ha una durata che può arrivare a 17 mesi

A partire da circa 12 mesi dall'uscita *Theatrical* il film viene veduto alle *Pay TV* che lo sfruttano per un periodo di circa 12 mesi. I contratti con le *Pay-TV* generalmente prevedono – a fronte di un corrispettivo fisso - la possibilità per la televisione di mandare in onda il film un numero illimitato di volte nel periodo previsto dal contratto. Al termine di questo primo periodo di *Pay TV* il film passa al canale delle *Free Tv*.

La distribuzione del film nel canale delle *Free TV* generalmente prevede un periodo di sfruttamento del film più ampio rispetto a quelli dei canali precedenti. Durante il periodo di sfruttamento del film previsto nel contratto la televisione può mandare in onda il film sino ad un numero massimo di volte predefinito.

Poco dopo l'inizio della distribuzione del film sulla *Free TV*, il film inizia un periodo di sfruttamento sul canale S-VoD (tecnologia utilizzata anche da Netflix).

Al termine del primo periodo di distribuzione sui principali canali distributivi il film diviene catalogo della *Library* per successivi sfruttamenti fino al termine del periodo di concessione.

Servizi di marketing e comunicazione e *Product placement*

Con la società controllata Pacmedia S.r.l. nei precedenti esercizi il Gruppo è stato attivo, sia in Italia che all'estero, nelle attività di *Product Placement* e *Brand Integration*.

Nel settore cinematografico, i servizi prestati dalla società controllata prevedevano la creazione di sinergie tra le attività dei produttori e delle imprese che costituivano i potenziali investitori dei film.

Principali dati economici per settori operativi

Il management monitora separatamente i risultati operativi delle tre unità di business allo scopo di valutarne le performance. I prezzi di trasferimento fra settori operativi sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con terze parti.

(Importi in Euro/000)		31/12/2017		
Descrizione	Produz. e Co- produz. Cinemat.	Distrib. e Commercializz. diritti cinemat.	Servizi di marketing e comunicazione	Totale
Diritti cinematografici	47.990	7.977	0	55.967
Vendita Diritti	5.145	3.845	0	8.990
Diritti televisivi	1.651	7.160	0	8.811
Diritti Home video	7	1.005	0	1.012
Diritti Pay Tv e PPV	97	8.704	0	8.801
Diritti Digitali	0	398	0	398
Altri diritti	1.117	118	0	1.235
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.007	29.208	0	85.215
Tax credit	14.940	0	0	14.940
Altri ricavi e proventi	3.312	2.323	0	5.635
Totale ricavi e proventi operativi	74.259	31.531	0	105.790
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	(3.216)	(14)	0	(3.230)
Costi per servizi	(17.240)	(12.543)	(10)	(29.793)
Costi del personale	(31.084)	(1.057)	0	(32.141)
Altri costi operativi	(20.638)	(1.982)	(2)	(22.622)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	11.417	0	0	11.417
Totale costi operativi	(60.761)	(15.595)	(12)	(76.368)
EBITDA	13.498	15.936	(12)	29.422
Ammortamenti e svalutazioni	(9.007)	(14.993)	0	(24.000)
Risultato operativo (EBIT)	4.491	943	(12)	5.422

Nella tabella successiva si riportano le principali voci per il 2016.

(Importi in Euro/000)

31/12/2016

Descrizione	Prod. e Co- prod. Cinemat.	Distrib. e Commercializz. diritti cinemat.	Servizi di marketing e comunicazione	Totale
Diritti cinematografici	16.978	4.664	0	21.642
Vendita Diritti	440	6.978	0	7.418
Diritti televisivi	0	8.038	0	8.038
Diritti Home video	172	1.056	0	1.228
Diritti Pay Tv e PPV	1.505	7.023	0	8.528
Diritti Digitali	0	1.667	0	1.667
Altri diritti	87	109	0	196
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.182	29.535	0	48.717
Tax credit	3.903	0		3.903
Altri ricavi e proventi	47	2.039	1	2.087
Totale ricavi e proventi operativi	23.132	31.574	1	54.707
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	(492)	(14)	0	(506)
Costi per servizi	(8.312)	(11.176)	(3)	(19.491)
Costi del personale	(9.152)	(856)	(27)	(10.035)
Altri costi operativi	(4.952)	(1.262)	(4)	(6.218)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	5.148	(87)	0	5.061
Totale costi operativi	(17.760)	(13.395)	(34)	(31.189)
EBITDA	5.372	18.179	(34)	23.518
Ammortamenti e svalutazioni	(2.647)	(17.871)	(1)	(20.519)
Ripristini di valore/svalutazioni attività non correnti	0	(35)	0	(35)
Risultato operativo (EBIT)	2.725	273	(35)	2.964

I ricavi e i proventi operativi evidenziano un incremento di 51 milioni di Euro, che deriva principalmente dall'incremento:

- dei ricavi da cessione di diritti cinematografici e televisivi (+ 34,3 milioni di Euro);
- dei ricavi per la cessione dei diritti *Pay-Tv*, *Home Video*, Digitale ed Altri Diritti (+2,2 milioni di Euro);
- del Tax Credit maturato sulle produzioni cinematografiche (+11 milioni di Euro);
- degli Altri Ricavi e Proventi (+3,5 milioni di Euro).

5. Aggregazioni aziendali

Nell'anno 2017 non sono state effettuate operazioni di aggregazioni aziendali.

6. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 70.590 mila e presenta un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 9.637 mila. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

Movimentazione attività immateriali					
(Importi in Euro/000)	Diritti distribuzione Cinematografica	Costi di produzione in corso di lavorazione	Altre	Avviamento	Totale
<i>Esercizio 2015:</i>					
Costo storico al 31/12/2015	116.820	6.880	72	5.684	129.455
Altre variazioni del costo storico	(6)	0	0	0	(6)
Fondo ammortamento al 31/12/2015	(79.474)	0	(38)	0	(79.511)
Valore netto contabile al 31/12/2015	37.340	6.880	34	5.684	49.938
<i>Esercizio 2016:</i>					
Incrementi dell'esercizio	26.507	8.266	1	0	34.774
Decrementi dell'esercizio	(3.498)	0	0	0	(3.498)
Riclassifiche del costo storico	5.146	(4.950)	0	0	196
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(20.447)	0	(14)	0	(20.461)
Altre variazioni del fondo ammortamento	0	0	(2)	0	(2)
Costo storico al 31/12/2016	144.975	10.196	73	5.684	160.927
Fondo ammortamento al 31/12/2016	(99.921)	0	(53)	0	(99.974)
Valore netto contabile al 31/12/2016	45.054	10.196	20	5.684	60.953
<i>Esercizio 2017:</i>					
Incrementi dell'esercizio	24.778	9.605	0	0	34.384
Decrementi dell'esercizio	(563)	(240)	0	0	(803)
Riclassifiche del costo storico	7.327	(7.327)	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(23.938)	0	(9)	0	(23.946)
Decrementi del fondo ammortamento	0	0	2	0	2
Costo storico al 31/12/2017	176.517	12.234	73	5.684	194.508
Fondo ammortamento al 31/12/2017	(123.859)	0	(59)	0	(123.918)
Valore netto contabile al 31/12/2017	52.658	12.234	13	5.684	70.590

I “Diritti di distribuzione cinematografica” comprendono il valore dei diritti cinematografici di proprietà e dei diritti cinematografici in concessione. I relativi costi vengono ammortizzati secondo la metodologia che prevede che l’ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti.

L’incremento netto dell’esercizio relativo alla voce “Diritti di distribuzione cinematografica” pari ad Euro 7.604 mila, si riferisce sia alle capitalizzazioni delle opere prodotte ultimate nell’esercizio che agli investimenti per l’acquisizione di diritti da terzi. Tra questi ultimi si segnala l’acquisizione dei film: “The Post”, “Stronger”, “Based on a true story”, “Wind River”, “Glass Castle” e la produzione di “A casa tutti bene”.

I costi di produzione in corso di lavorazione si riferiscono alla capitalizzazione dei costi delle produzioni non ultimate alla data di chiusura dell’esercizio (principalmente “Notti magiche”) e agli acconti versati per l’acquisizione da terzi di diritti filmici (principalmente “Horse Soldiers” e “Robin Hood”).

La voce “Altre” comprende i costi relativi alle licenze software.

La voce “Avviamento” di Euro 5.684 mila, scaturisce interamente dall’acquisizione della partecipazione totalitaria nella Lotus Production S.r.l.; lo stesso non è assoggettato ad ammortamento ma a test di *impairment*; la Società ha sottoposto il valore di iscrizione a test di *impairment*, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, al fine di evidenziare eventuali perdite di valore. Il test condotto non ha evidenziato perdite di valore.

7. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 318 mila e presentano la seguente composizione e movimentazione:

Movimentazione attività materiali				
(Importi in Euro)	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	Totale
<i>Esercizio 2015:</i>				
Costo storico al 31/12/2015	234	633	163	1.031
Fondo ammortamento al 31/12/2015	(221)	(360)	(96)	(678)
Valore netto contabile al 31/12/2015	13	273	67	353
<i>Esercizio 2016:</i>				
Incrementi dell'esercizio	4	20	3	26
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(3)	(34)	(21)	(59)
Costo storico al 31/12/2016	238	653	166	1.057
Fondo ammortamento al 31/12/2016	(224)	(395)	(118)	(737)
Valore netto contabile al 31/12/2016	14	258	48	320
<i>Esercizio 2017:</i>				
Incrementi dell'esercizio	0	47	5	52
Decrementi dell'esercizio	0	(1)	0	(1)
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(1)	(32)	(20)	(53)
Costo storico al 31/12/2017	238	699	171	1.108
Fondo ammortamento al 31/12/2017	(225)	(427)	(138)	(790)
Valore netto contabile al 31/12/2017	13	272	34	318

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali si riferiscono alla sostituzione di beni obsoleti ed alla rilevazione delle quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio

8. Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Gli investimenti in partecipazioni sono così dettagliati:

(Importi in Euro/000)	Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
	Partecipazioni valutate con il metodo del PN	10	10	0
	Fondo svalutazione partecipazioni	(10)	(10)	0
	Totale investimenti in partecipazioni	0	0	0

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto si riferisce alla partecipazione del 20% detenuta nella società collegata Millennium Homevideo S.r.l.. Nel corso dell'esercizio 2017 non si sono verificate variazioni della voce in esame.

9. Crediti ed altre attività non correnti

Complessivamente pari ad Euro 935 mila (non presenti al 31 dicembre 2016), si riferiscono interamente agli acconti versati al regista Paolo Genovese in esecuzione dell'accordo sottoscritto con il quale quest'ultimo ha concesso alla Capogruppo un'esclusiva totale sulle proprie prestazioni artistiche di soggettoista, di sceneggiatore e di regista in ambito cinematografico e pubblicitario per il periodo 2019 – 2023.

10. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate, pari ad Euro 3.851 mila, e le passività per imposte differite, pari ad Euro 407 mila, sono costituite dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Il saldo netto è così composto:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Attività per imposte anticipate	3.851	2.520	1.331
Passività per imposte differite	(407)	(795)	388
Totale investimenti in partecipazioni	3.444	1.725	1.719

Nelle tabelle che seguono vengono fornite le informazioni relative alla composizione e alla movimentazione delle poste iscritte.

Attività per imposte anticipate:

Saldo al 31/12/2015	4.139	1.036
Incrementi:		
Ammortamento diritti cinematografici	2.265	544
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	3	1
Adeguamento fondo tfr ias	67	16
Utili (perdite) attuariali	47	17
Altre differenze temporanee	136	33
Crediti imposte anticipate da consolidato fiscale	4.380	1.177
Decrementi:		
Ammortamento diritti cinematografici	(980)	(270)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	(84)	(23)
Perdite fiscali pregresse		
Altre differenze temporanee	(12)	(3)
Adeguamento aliquota ires	0	(8)
Saldo al 31/12/2016	9.960	2.520
Incrementi:		
Ammortamento diritti cinematografici	174	42
Utili (perdite) attuariali	10	2
Altre differenze temporanee	70	17
Crediti imposte anticipate da consolidato fiscale	11.607	2.786
Decrementi:		
Ammortamento diritti cinematografici	(2.265)	(544)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	(82)	(20)
Perdite fiscali pregresse	(3.402)	(936)
Altre differenze temporanee	(13)	(3)
Adeguamento aliquota ires	(34)	(14)
Saldo al 31/12/2017	16.025	3.851

Passività per imposte differite:

Saldo al 31/12/2015	4.270	1.312
Incrementi:		
Utili su cambi non realizzati	28	7
Decrementi:		
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(1.613)	(521)
Adeguamento aliquota ires		(2)
Saldo al 31/12/2016	2.685	795
Incrementi:		
Utili su cambi non realizzati	71	17
Decrementi:		
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(1.317)	(380)
Adeguamento aliquota ires	0	(25)
Saldo al 31/12/2017	1.440	407

Sono state iscritte imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse relative alla Lotus Production S.r.l., sulla base di un piano industriale che attesta il conseguimento, nei prossimi esercizi, di risultati positivi dai quali deriva la possibilità di utilizzare le perdite fiscali secondo la normativa fiscale vigente.

11. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 32.409 mila con un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 6.363 mila, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Crediti verso clienti per fatture emesse	4.128	4.167	(39)
Crediti verso clienti per fatture da emettere	28.615	22.213	6.402
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(334)	(334)	(0)
Totale crediti commerciali	32.409	26.046	6.363

I crediti verso clienti sono generati dalla normale attività commerciale del gruppo e vengono regolarmente incassati alle scadenze pattuite nei contratti di vendita.

L'incremento della voce in esame è dovuto prevalentemente alla maggiore attività sia di distribuzione che di produzione realizzata nell'esercizio 2017 rispetto al precedente esercizio.

Al 31 dicembre 2017 risultano iscritti accantonamenti per svalutazione dei crediti commerciali (fatture emesse) per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Il fondo svalutazione crediti è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

Nella tabella seguente la composizione geografica dei suddetti crediti:

(Importo in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	%	31/12/2016	%	Variazione
Italia	29.899	92,3%	22.785	87,5%	7.114
Europa	1.676	5,2%	2.978	11,4%	(1.302)
Altri	834	2,6%	283	1,1%	551
Totale Crediti	32.409	100,0%	26.046	100,0%	6.363

12. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 4.775 mila e si compongono come segue:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Contributi Statali e Regionali	3.194	3.194	0
Anticipi a fornitori	772	483	289
Crediti diversi	730	668	62
Assicurazioni	58	254	(196)
Anticipazioni maxi canone per leasing operativi	21	35	(14)
Totale altre attività correnti	4.775	4.634	141

I contributi statali e regionali si riferiscono a: (i) contributi statali sugli incassi a riversamenti ai produttori di parte della quota spettante alla Siae sui biglietti cinema venduti; (ii) contributi regionali a rimborsi, da parte delle Regioni, alle imprese di produzione per le spese sostenute nel territorio. Allo stato non sussistono rilevanti incertezze sulla completa recuperabilità degli stessi.

Gli anticipi a fornitori si riferiscono per Euro 400 mila ad acconti su progetti versati in relazione al corrispettivo previsto per la regia.

I crediti diversi afferiscono prevalentemente ai depositi cauzionali versati in relazione alle produzioni in corso.

13. Crediti tributari

Sono pari ad Euro 7.277 mila, con un incremento rispetto al 2016 pari ad Euro 2.702 mila. La composizione della voce in esame è la seguente:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Crediti d'imposta ex L.244/2007	3.209	2.388	821
Erario c/IVA	2.070	848	1.222
Acconto per Imposte	797	400	397
Crediti IRES e IRAP	678	741	(63)
Altri crediti tributari	523	198	325
Totale Crediti Tributari	7.277	4.575	2.702

14. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce in esame ammonta ad Euro 15.734 mila in aumento rispetto al 2016 di Euro 7.261 mila e si compone come segue:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari e postali liberi	15.673	8.413	7.260
Denaro e valori in cassa	61	60	1
Totale Cassa e altre disponibilità	15.734	8.473	7.261

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine dell'esercizio e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso la sede sociale. Il rilevante incremento è riconducibile a quello del fatturato dell'esercizio nonché alle anticipazioni ricevute dai committenti esteri e acquirenti di diritti (vedi Anticipi ricevuti).

15. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a totali Euro 35.789 mila, interamente di pertinenza dei soci della Capogruppo.

Il capitale sociale della Capogruppo non ha registrato variazioni rispetto all'esercizio precedente. Il capitale sociale della Capogruppo, pari ad Euro 211 mila, è rappresentato da n. 14.093.494 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,015.

La riserva legale è pari ad Euro 42 mila.

A fronte dell'acquisto di azioni proprie da parte della Capogruppo è stata appostata una riserva negativa di Euro 480 mila che nell'esercizio ha subito una variazione di Euro 28 mila rispetto all'esercizio precedente.

La Riserva di transizione agli IFRS, positiva per Euro 6.265 mila, è stata determinata dalle rettifiche emerse dalla prima applicazione dei Principi contabili IAS/IFRS sui saldi in essere all'1 gennaio 2011; tale riserva è relativa, prevalentemente, alla rideterminazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e dei ricavi per prestazioni derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento delle opere cinematografiche.

Le altre riserve, pari complessivamente ad Euro 21.140 mila, sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio, sono così composte:

- riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 18.031 mila (sorta al momento della quotazione delle azioni all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale ed invariata rispetto al precedente esercizio);
- riserva straordinaria per Euro 2.579 mila (sorta in precedenti esercizi ed invariata rispetto al 31 dicembre 2016);
- riserva da scissione della Sergio Leone Production S.r.l. per Euro 349 mila (sorta in precedenti esercizi ed invariata rispetto al 31 dicembre 2016);

- riserva di rivalutazione per Euro 12 mila (sorta in precedenti esercizi ed invariata rispetto al 31 dicembre 2016);
- altre riserve per Euro 231 mila (incrementata per Euro 229 mila rispetto al precedente esercizio);
- riserva negativa per rimisurazione piani a benefici definiti per i dipendenti (Riserva attuariale TFR) per Euro 62 mila (incrementata di Euro 4 mila rispetto al precedente esercizio);

Nel corso del 2017 sono stati distribuiti ai soci della Capogruppo dividendi per Euro 1.261 mila sull'utile conseguito nell'esercizio precedente.

16. Passività finanziarie

Le passività finanziarie ammontano complessivamente a Euro 56.274 mila, e sono incrementate rispetto al 2016 per Euro 15.512 mila, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti verso banche	54.656	40.688	13.968
Strumenti finanziari derivati	1.569	31	1.538
Debiti verso società finanziarie	49	43	6
Totale passività finanziarie	56.274	40.762	15.512
di cui quota Non Corrente	26.757	23.597	3.160
di cui quota Corrente	29.517	17.165	12.352
Totale passività finanziarie	56.274	40.762	15.512

Nella tabella seguente la composizione delle Passività Finanziarie suddivise tra quota non corrente e corrente:

(Importi in Euro/000)

Quota non corrente			
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Conti correnti	0	0	0
Finanziamenti	26.757	23.597	3.160
Totale passività finanziarie non correnti	26.757	23.597	3.160

(Importi in Euro/000)

Quota corrente			
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Conti correnti	1.254	2.272	(1.018)
Finanziamenti	26.645	14.819	11.826
Strumenti finanziari	1.569	31	1.537
Debiti verso società finanziarie	49	43	6
Totale passività finanziarie correnti	29.517	17.165	12.352

Nella tabella seguente viene riportata la composizione e il dettaglio della voce conti correnti passivi:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
MPS	54	0	54
CASSA LOMBARDA	936	2.018	(1.082)
INTESA SAN PAOLO	0	1	(1)
BANCA PASSADORE	0	10	(10)
DEUTSCHE BANK	0	22	(22)
UNIPOL	172	0	172
UBI BANCA	4	26	(22)
CARIPARMA C/ANTICIPI	80	195	(115)
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	8	0	8
Totale conti correnti passivi	1.254	2.272	(1.018)

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce Finanziamenti:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Banca Popolare di Sondrio	6.235	4.940	(5.676)	5.499
Mediocredito Italiano	11.478	14.024	(14.717)	10.785
Banca Passadore	600	2.800	(2.700)	700
Banca Popolare Commercio e Industria	3.717	8.728	(7.477)	4.968
Banca Nazionale del Lavoro	1.750	3.500	(1.250)	4.000
Banca Intesa San Paolo	1.213	480	(788)	905
Credem	2.318	2.000	(1.691)	2.628
Monte Paschi di Siena	2.250	6.895	(4.880)	4.265
Cariparma	3.247	500	(1.144)	2.603
Unicredit	1.269	11.230	(4.692)	7.807
Deutsche Bank	1.667	4.000	(2.667)	3.000
Unipol	1.867	1.758	(2.305)	1.320
Creval	805	475	(550)	730
Cassa Lombarda	0	5.000	(808)	4.192
Totale finanziamenti	38.416	66.330	(51.344)	53.402

Gli strumenti finanziari, che alla data del 31 dicembre 2017 presentano un *mark to market* negativo per un importo complessivo di Euro 1.569 mila sono così composti:

(Importi in Euro/000)

Istituto finanziario	Tipologia	Divisa	Importo nozionale contrattuale	Importo nozionale data di riferimento	Data stipula	Data scadenza	MTM al 31/12/2017
DEUTSCHE BANK	Range target profit forward	USD	1.200	1.200	28/10/2016	27/06/2018	(99)
DEUTSCHE BANK	Range target profit forward	USD	1.400	1.400	17/11/2016	27/07/2018	(158)
DEUTSCHE BANK	Range target profit forward	USD	1.600	1.600	12/01/2017	29/08/2018	(179)
DEUTSCHE BANK	Range target profit forward	USD	2.000	2.000	16/03/2017	29/10/2018	(249)
DEUTSCHE BANK	Range target profit forward	USD	2.400	2.400	16/05/2017	27/12/2018	(262)
DEUTSCHE BANK	Range target profit forward	USD	2.400	2.400	19/07/2017	29/01/2019	(66)
UBI BANCA	IRS Plain Vanilla	EUR	2.450	1.586	19/07/2016	29/06/2020	(3)
UBI BANCA	Plafond a Tiraggi	USD	1.000	1.000	27/07/2017	27/07/2018	(10)
UBI BANCA	Vanilla Option	USD	1.000	1.000	27/07/2017	27/07/2018	(24)
BNL	Acquisto Put	USD	-	2.400	26/04/2017	28/11/2018	(218)
BNL	Acquisto Put	USD	-	2.400	23/05/2017	27/12/2018	(118)
BNL	Acquisto Put	USD	-	2.400	28/06/2017	25/01/2019	(103)
BNL	Acquisto Put	USD	-	2.400	29/08/2017	28/11/2018	2
MPS	Tarn import asimmetr. su cambi	USD	2.400	1.600	05/05/2017	31/08/2018	(69)
UNICREDIT	IRS payer	EUR	4.000	4.000	26/10/2017	30/10/2020	(12)
Totale							(1.569)

Leone Film Group sostiene la maggior parte dei propri investimenti in dollari e, al fine di coprire almeno in parte le possibili oscillazioni del tasso di cambio, stipula regolarmente contratti derivati atti a mitigarne gli effetti. Nel corso dell'esercizio, l'indebolimento del dollaro e la maggior volatilità del tasso di cambio euro/dollaro ha ridotto il valore di mercato di questi strumenti e la Capogruppo ha iscritto la relativa passività finanziaria di Euro 1.569 mila.

I debiti verso società finanziarie si riferiscono al debito per carte di credito e servizi interbancari.

“Covenants” e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2017

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2017, si segnala che i fidi accordati dalla Banca Intesa San Paolo di Euro 500 mila concessi alla controllata Lotus Production S.r.l. sono assistiti da garanzia, per pari importo, rilasciata dal Sig. Antonio Belardi, poiché operazioni poste in essere prima dell'acquisizione da parte della controllante.

La Capogruppo LFG ha inoltre rilasciato le seguenti garanzie in favore della controllata Lotus Production S.r.l.:

(Importi in Euro/000)

Istituto finanziario	Garante	Valore Garanzia
Monte dei Paschi di Siena	Leone Film Group	1.320
Cariparma	Leone Film Group	1.240
Credito Emiliano	Leone Film Group	1.000
Intesa Sanpaolo	Leone Film Group	1.750
Mediocredito italiano	Leone Film Group	8.522
SME Grecale Srl (Ubi Banca)	Leone Film Group	450
Ubi Banca	Leone Film Group	1.500
Unipol	Leone Film Group	975
Totale garanzie		16.757

La Capogruppo LFG ha infine rilasciato una garanzia in favore della controllata Lotus Production S.r.l. per l'importo di Euro 180 mila (Banca Popolare Commercio e Industria).

Il contratto di finanziamento per l'importo complessivo originario di Euro 4 milioni stipulato dalla Capogruppo con l'Istituto Bancario Deutsche Bank in data 28 febbraio 2017, prevede, tra l'altro, l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria. In particolare la Società dovrà rispettare i seguenti parametri finanziari:

- rapporto posizione finanziaria netta / margine operativo lordo non superiore a 3;
- rapporto posizione finanziaria netta / patrimonio netto non superiore a 2;

La Banca verificherà il regolare soddisfacimento dei parametri finanziari sulla scorta dei risultati del bilancio annuale consolidato del Gruppo a partire dalla chiusura dell'anno in cui il finanziamento è erogato.

Il mancato rispetto dei valori dei parametri finanziari può essere causa di recesso da parte della Banca ai sensi dell'art. 1845 c.c. e le permette di esercitare il diritto per il soddisfacimento di ogni ragione di credito ad essa derivante dal contratto.

17. Fondi rischi e oneri e passività potenziali

I fondi per rischi e oneri ammontano a Euro 0 (invariati rispetto al precedente esercizio). Le Società del Gruppo non sono coinvolte in contenziosi di natura legale o fiscale. _Alla data di chiusura del bilancio consolidato, non sussistono pertanto passività potenziali non iscritte in bilancio.

18. Benefici per i dipendenti

I Benefici per i dipendenti sono pari ad Euro 380 mila e sono composti dalle seguenti voci:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Trattamento di fine rapporto	380	312	68
Totale Benefici per i dipendenti	380	312	68

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o, successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività, rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti. Come noto, il Gruppo, in virtù della forza lavoro utile ai fini del computo, non è stato interessato dalla normativa sul TFR, di cui alla Legge, n. 296/2006. Il Fondo, pari ad Euro 380 mila (Euro 312 mila al 31 dicembre 2016), registra un incremento di Euro 68 mila nell'esercizio per l'accantonamento di competenza operato.

19. Debiti commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 19.823 mila, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti verso fornitori	19.823	18.246	1.577
Totale Debiti Commerciali	19.823	18.246	1.577

Il totale dei debiti commerciali rappresenta l'indebitamento del Gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di servizi.

Nella tabella che segue la composizione geografica dei Debiti Commerciali:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Italia	17.157	15.001	2.156
Estero	2.666	3.245	(579)
Totale Debiti Commerciali	19.823	18.246	1.577

20. Debiti tributari

Sono pari ad Euro 2.094 mila, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2016 di Euro 1.214 mila. Nella tabella che segue la composizione dei Debiti tributari:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti per Ritenute Operate	862	1.356	(494)
Debiti per Imposte	1.231	1.952	(721)
Totale Debiti Tributari	2.094	3.308	(1.214)

I debiti per ritenute sono stati pagati nei primi mesi del 2018; i debiti per imposte saranno pagati alle scadenze dovute, al netto degli acconti versati.

21. Altre passività

Le altre passività ammontano complessivamente ad Euro 21.123 mila, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Acconti e anticipi ricevuti su cessione diritti	16.829	5.881	10.948
Debiti verso Associati in partecipazione	2.727	3.637	(910)
Debiti previdenziali	1.031	925	106
Altri debiti	373	446	(73)
Debiti verso il personale	162	190	(28)
Totale Altre passività correnti	21.123	11.079	10.044

Gli Acconti e gli anticipi ricevuti si riferiscono agli importi ricevuti (su cessione di diritti e produzioni estere) la cui competenza doveva ancora maturare al 31 dicembre 2017.

I debiti verso Associati in partecipazione si riferiscono agli importi ricevuti per contratti stipulati con investitori esterni, non appartenenti al settore cinematografico che con il loro apporto partecipano insieme al produttore al rischio dell'iniziativa.

I debiti previdenziali sono stati pagati nei primi mesi del 2018.

22. Ricavi e proventi operativi

I ricavi e proventi operativi ammontano complessivamente Euro 105.790 mila, con un incremento rispetto al 2016 pari ad Euro 51.083 mila, come illustrato nella seguente tabella:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	85.215	48.718	36.497
Altri proventi	5.635	2.086	3.549
Contributi pubblici (Tax Credit)	14.940	3.903	11.037
Totale Ricavi e proventi operativi	105.790	54.707	51.083

La voce ricavi, in termini di composizione geografica, è di seguito indicata:

(Importo in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	%	31/12/2016	%	Variazione
Italia	103.893	98,2%	47.830	87,4%	56.063
Europa	779	0,7%	1.667	3,0%	(888)
Altri	1.118	1,1%	5.210	9,5%	(4.092)
Totale Ricavi e proventi operativi	105.790	100,0%	54.707	100,0%	51.083

Nel 2017 il Gruppo ha uniformato il trattamento contabile delle produzioni esecutive nazionali ed internazionali a seguito di alcune modifiche introdotte nei contratti di queste ultime produzioni. Nel passato infatti (con l'eccezione della prima attività svolta per il film "John Wick 2") per le produzioni esecutive internazionali veniva rilevata nei ricavi la sola *fee* pagata dal committente per i servizi prestati anziché, come avviene per le produzioni esecutive nazionali, il riconoscimento a conto economico dell'intero ammontare dei costi sostenuti e dei ricavi conseguiti. La crescita esponenziale di questa area di *business* (che ha generato nel 2017 ricavi per Euro 41.666 mila) e la rivisitazione dei contratti di produzione esecutiva internazionale ha reso necessario nel 2017 il differente trattamento contabile. Per una migliore intelligibilità dei dati comparativi, qualora anche nel 2016 tali produzioni fossero state rilevate secondo lo stesso criterio di rilevazione adottato nell'esercizio, si sarebbero avuti maggiori ricavi e maggiori costi per Euro 21.632 mila, restando comunque inalterati i margini, come di seguito esposto:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	Dati 2016 da bilancio	Dati 2016 pro-formati
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	48.718	65.264
Altri proventi	2.086	2.086
Contributi pubblici (Tax credit)	3.903	8.989
Totale ricavi e proventi operativi	54.707	76.339
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	(506)	(1.677)
Costi per servizi	(19.490)	(22.215)
Costi del personale	(10.034)	(20.241)
Altri costi operativi	(6.219)	(13.749)
(+) Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati	5.060	5.060
Totale Costi operativi	(31.189)	(52.821)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	23.518	23.518
Risultato operativo (EBIT)	2.964	2.964
Utile (perdita) dell'esercizio	1.818	1.818

23. Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono prevalentemente i proventi da cessione Diritti televisivi e Cinematografici. In dettaglio:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Diritti cinematografici	55.967	21.642	34.325
Vendita Diritti	8.990	7.418	1.572
Diritti televisivi	8.811	8.038	773
Diritti Pay Tv e PPV	8.801	8.528	273
Altri diritti	1.235	196	1.039
Diritti Home video	1.012	1.229	(217)
Diritti Digitali	398	1.667	(1.269)
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	85.215	48.718	36.497

24. Altri proventi

Gli altri ricavi, pari al 31 dicembre 2017 ad Euro 5.635 mila (Euro 2.086 mila al 31 dicembre 2016), si riferiscono prevalentemente al recupero di costi sostenuti per conto terzi (produzioni estere) e alle sopravvenienze attive su apporti di terzi (tax credit esterno) per le quali nell'esercizio si sono realizzate le condizioni contrattuali e legali per le quali non è più previsto il rimborso.

25. Contributi pubblici (Tax Credit)

Si riferiscono all'agevolazione fiscale derivante dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007, così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative e agli incentivi regolati dall'articolo 10 del citato D. Lgs. 28/2004 che prevede a favore delle imprese di produzione di film riconosciuti di nazionalità italiana e di interesse culturale, un contributo calcolato in percentuale sugli incassi realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche ed ammontano ad Euro 14.940 mila (2016: Euro 3.90e mila).

26. Acquisiti di materie prime

I costi per acquisti sono pari ad Euro 3.230 mila e sono composti da acquisti di beni di consumo e materiali film.

27. Costi per servizi

I costi per servizi sono pari ad Euro 29.793 mila, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 10.303 mila, come risulta dalla seguente tabella di dettaglio:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Costi di edizione e distribuzione cinem.ca	11.166	9.025	2.141
Costi di produzione cinematografica	8.740	5.163	3.577
Altri costi per servizi	7.113	1.040	6.073
Compensi a terzi	1.592	3.218	(1.626)
Compensi per gli amministratori	1.182	1.044	138
Totale Costi per servizi	29.793	19.490	10.303

28. Costi del personale

Complessivamente pari ad Euro 32.140 mila, registrano un incremento di Euro 22.106 mila rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Salari e Stipendi	24.770	7.543	17.227
Oneri Sociali	7.297	2.428	4.869
Trattamento di fine rapporto	73	63	10
Totale costi del personale	32.140	10.034	22.106

Si registra un notevole incremento dei Costi del Personale ma si deve tenere presente che tale dato racchiude tutti gli oneri del personale dipendente assunto, a tempo determinato, per la realizzazione delle opere cinetelevisive interne ed esecutive per un importo pari a Euro 30.648 mila.

La composizione geografica dei costi per il personale è la seguente:

(Importo in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	%	31/12/2016	%	Variazione
Italia	32.140	100,0%	10.034	100,0%	22.106
Totale costi del personale	32.140	100,0%	10.034	100,0%	22.106

29. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 22.622 mila e si riferiscono a:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Noleggi Leasing operativi	12.745	2.889	9.856
Viaggi Vitto e Alloggio	5.981	1.574	4.407
Carburante e Lubrificante	453	208	245
Spese di rappresentanza	440	463	(23)
Imposte tasse varie sanzioni multe	375	297	78
Oneri Bancari	351	143	208
Spese di assicurazione	322	172	150
Erogazioni Liberali	137	32	105
Contributo garante per l'editoria	60	46	14
Beni strumentali Inferiore a 516 euro	7	18	(11)
Altri	1.750	377	1.373
Totale Altri Costi operativi	22.622	6.219	16.403

Nelle voci "Viaggi Vitto e Alloggio" e "Noleggi Leasing operativi" sono incluse le spese sostenute per la realizzazione delle produzioni audiovisive interne ed esecutive sia internazionali che italiane.

30. Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 11.417 mila e si riferiscono principalmente ai costi di produzione (Soggetto e sceneggiatura, Direzione, Attori principali e Produzione) dei progetti in corso.

31. Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 24.000 mila, registrano un incremento di Euro 3.481 mila rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ammortamenti attività immateriali	23.946	20.460	3.486
Ammortamenti attività immateriali	53	59	(6)
Totale Ammortamenti e svalutazioni	24.000	20.519	3.481

Gli ammortamenti relativi alle attività immateriali, come per lo scorso esercizio, riguardano per la quasi totalità rettifiche di valore sui film di proprietà e in concessione.

32. Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano al 31 dicembre 2017 ad Euro 1 mila (Euro 35 mila nel precedente esercizio).

Gli oneri finanziari ammontano invece ad Euro 2.918 mila come di seguito dettagliato:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Attività e passività finanziarie IAS 39	1.613	122	1.491
Interessi passivi su finanziamenti	1.060	193	867
Altri oneri finanziari	139	151	(12)
Interessi passivi su conti correnti	96	222	(126)
Altri interessi passivi	9	82	(73)
Totale Oneri Finanziari	2.918	770	2.148

Per maggiori dettagli si rinvia alla corrispondente sezione delle attività e passività finanziarie della presente nota.

33. Imposte sul reddito

Complessivamente pari ad Euro 1.398 mila, registrano una variazione di Euro 1.280 mila rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ires corrente dell'esercizio	86	992	(906)
Irap corrente dell'esercizio	1.170	878	292
Imposte correnti	1.256	1.870	(614)
Imposte anticipate	(2.267)	(1.472)	(795)
Imposte differite	(388)	(516)	128
Totale Imposte sul reddito	(1.398)	(118)	(1.280)

L'importo delle imposte correnti è comprensivo degli effetti fiscali relativi ai proventi e oneri esposti nel prospetto di conto economico complessivo.

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione dell'imposta teorica:

Descrizione	Euro/000
Utile ante imposte	2.506
Effetto rettifiche/riclassifiche IAS	1.317
Dividendi percepiti da società del gruppo	1.796
Utile ante imposte da rettifiche IAS	5.619
Utile (perdite) da conto economico complessivo	(4)
Imposte teoriche	1.352
Imposte su differenze permanenti nette	(3.632)
IRES effettiva (A)	(2.280)
IRAP e altre imposte (B)	1.256
Imposte reali sul reddito dell'esercizio (A+B)	(1.024)
Saldo imposte differite	(505)
Saldo imposte anni precedenti	131
Risultato d'esercizio	3.900

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle imposte differite attive e passive:

(Importi in Euro/000)	31/12/2017		31/12/2016	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Totale incrementi imposte anticipate	11.861	2.839	6.839	1.768
Riversamento imposte anticipate anni precedenti	0	0	0	0
Ammortamento di diritti cinematografici	(2.265)	(544)	(980)	(270)
Ammortamento spese di ristrutturazione	(82)	(20)	(84)	(23)
Altre variazioni temporanee	(13)	(3)	(12)	(3)
adeguamento aliquota ires	0	(6)	0	0
Totale decrementi imposte anticipate	(2.359)	(573)	(1.076)	(296)
Totale imposte anticipate	9.502	2.267	5.763	1.472
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(1.317)	(379)	(1.613)	(521)
Utili su cambi non realizzati	71	17	28	7
Adeguamento aliquota ires	0	(25)	0	(2)
Totale imposte differite	(1.245)	(388)	(1.585)	(516)
Effetto netto		2.654		1.988

34. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito non evidenzia differenze rispetto all'utile base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi. Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base:

	Note	2017	2016
Utile netto attribuibile agli azionisti (Euro/000)	(A)	3.904	1.818
Numero di azioni ordinarie all'inizio dell'esercizio		13.997.635	14.079.616
Numero medio azioni proprie		(21.718)	(81.981)
Numero di azioni ordinarie alla fine dell'esercizio	(B)	13.975.917	13.997.635
Utile base e diluito per azione	(C)=(A)/(B)	0,28	0,13

35. Altre informazioni

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e società di revisione per le attività di controllo legale per l'anno 2017:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Consiglio d'Amministrazione	1.145	1.044
Collegio sindacale	48	36
Società di revisione	83	73

36. Rapporti con parti correlate

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si segnala il contratto di affitto della sede di Via Birmania stipulato con la famiglia Leone di cui sono membri gli amministratori e soci Andrea e Raffaella Leone. Il canone è stato determinato in base alle tariffe dell'osservatorio del Mercato Immobiliare.

Per quanto riguarda invece i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala che tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo Leone Film Group sono state effettuate a condizioni di mercato. Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2017, benché elise nell'ambito del bilancio consolidato, sono di seguito descritte:

Rapporti con Lotus Production S.r.l.

Al 31 dicembre 2017 sono iscritti crediti verso la controllata a fronte dei finanziamenti (fruttiferi di interessi calcolati al tasso del 2,60%) erogati in precedenti esercizi per un importo complessivo di Euro 5.386 mila (di cui circa Euro 5.035 mila per finanziamenti e Euro 345 mila per interessi) a fronte di un importo complessivo al 31 dicembre 2016 di Euro 6.363 mila (di cui circa Euro 6.153 mila per finanziamenti e Euro 211 mila per interessi); inoltre, alla fine dell'esercizio sono iscritti altri crediti verso la controllata per un importo complessivo di Euro 1.368 mila a fronte di addebiti di costi prevalentemente del precedente esercizio (al 31 dicembre 2016 Euro 1.124 mila).

Alla data del 31 dicembre 2017 sono inoltre iscritti debiti verso la controllata per circa Euro 4.390 mila riconducibili essenzialmente all'adesione al regime di consolidato fiscale e Iva di Gruppo (Euro 1.908 mila nel precedente esercizio).

Rapporti con Pacmedia S.r.l.

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni significative con la controllata Pacmedia S.r.l.

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre parti correlate.

37. Impegni e garanzie

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, le società del Gruppo non hanno prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2016, il fido accordato da Banca Intesa per Euro 500 mila è assistito da fidejussioni rilasciate dal Sig. Marco Belardi.

38. Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari

Il presente bilancio consolidato è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance, alla esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi di mercato a cui risulta esposta il Gruppo nell'ordinario svolgimento delle attività operative sono:

Rischi finanziari

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato, oltre che dalla sua capacità di attrazione del pubblico, dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A), dalla scelta della data di uscita e dalla competizione posta dagli altri film che escono nelle sale in quel periodo, dalla situazione meteorologica riscontrata nelle prime settimane di proiezione, dall'eventuale presenza di festività o ponti che permettono di incrementare i possibili spettatori. In base al proprio *business model*, nell'attività di produzione e distribuzione, le società del Gruppo sostengono sia i costi di acquisizione/produzione dei contenuti che i costi delle attività correlate al P&A.

Le Società del Gruppo sostengono tali costi con la liquidità proveniente da diverse operazioni, tra cui: (i) proventi derivanti dallo sfruttamento dei *film* stessi attraverso i vari canali; (ii) proventi derivanti dallo sfruttamento dei film in *library* sui vari canali distributivi; (iii) finanziamenti bancari e partecipazioni di co-produttori.

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo ha implementato un sistema di controllo automatizzato di gestione dell'operatività aziendale.

Rischio di cambio

I dati finanziari del Gruppo sono predisposti in Euro e, in relazione al proprio *business model*, il Gruppo sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi registrati dal Gruppo sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo non copre tuttavia l'intera esposizione in valuta ed è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano stipulando contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente non superiore ai 12 mesi. Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e/o del Gruppo.

Rischio di credito

Per l'attività di distribuzione dei propri prodotti e di cessione dei diritti delle opere filmiche prodotte, il Gruppo conclude accordi con un ristretto numero di primari operatori attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte degli acquirenti in rapporto alle specificità dell'attività di *business* del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti *pro-solvendo* o *pro soluto* e attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare l'acquisizione/produzione di nuovi contenuti audiovisivi e il capitale circolante comporta per le Società del Gruppo differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti. Tuttavia il Gruppo potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di finanziamento maggiormente onerosi ovvero fronteggiare situazioni di insolvenza finanziaria di clienti, e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale. Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti operatori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

Per l'attività di "Service" per conto di committenti esteri, normalmente le condizioni contrattuali prevedono l'incasso in via anticipato degli importi contrattualmente previsti e, pertanto, si ritiene minimo il rischio di credito associato.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, finanziamenti a titolo di anticipo fatture e contratti e aperture di credito in conto corrente revocabili a richiesta dei singoli istituti finanziatori, o tramite linee di finanziamento più strutturate. Sulla base del *business model* implementato dal Gruppo, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire gli sbilanci di cassa legati allo sfasamento temporale che intercorre tra l'acquisto o la produzione di un film e gli incassi legati alla sua commercializzazione ovvero agli accordi di distribuzione di volta in volta stipulati.

Nonostante il Gruppo monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere potrebbero avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle Società del Gruppo.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza fonti di finanziamento a medio-lungo periodo e potrebbe pertanto essere esposto al rischio di variazione dei tassi d'interesse.

39. Le imprese del gruppo Leone Film Group

Di seguito vengono riepilogate tutte le imprese controllate e collegate del Gruppo al 31 dicembre 2017:

	Sede Sociale	Capitale sociale	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A.	Roma (Italia)	211	-	-	-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15,0	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Lotus Production S.r.l.	Roma (Italia)	50,0	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

40. Eventi successivi al 31 dicembre 2017

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2017, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

**Prospetti contabili e Note esplicative
al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017**



ATTIVITA'	Note	31/12/2017	31/12/2016
(Importi in Euro)			
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Diritti di distribuzione cinematografica	6	46.248.264	39.598.214
Costi di produzione cinematografica	6	4.873.264	4.455.551
Altre Attività immateriali	6	13.300	19.815
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	7	264.494	280.323
Altre Attività non correnti			
Investimenti in partecipazioni controllate e collegate	8	6.015.000	6.015.000
Crediti verso società controllate	9	5.386.411	6.371.591
Crediti e altre attività non correnti	10	935.418	0
Attività per imposte anticipate	11	3.156.586	1.825.947
Totale Attività non correnti		66.892.737	58.566.441
Attività correnti			
Crediti commerciali	12	24.374.250	20.758.633
Altre attività correnti	13	1.549.999	1.304.995
Crediti verso società controllate	9	1.368.432	1.124.427
Crediti tributari	14	2.889.564	1.737.089
Cassa e altre disponibilità liquide	15	4.565.693	3.683.173
Totale Attività correnti		34.747.938	28.608.317
Totale Attività		101.640.675	87.174.758

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31/12/2017	31/12/2016
(Importi in Euro)			
Patrimonio netto			
Capitale	16	211.402	211.402
Riserva legale	16	42.280	42.280
Riserva da transizione IFRS	16	6.288.950	6.288.950
Altre riserve	16	21.135.686	20.973.451
Riserva azioni proprie	16	(480.047)	(452.516)
Utili (perdite) a nuovo	16	3.039.031	2.515.117
Totale capitale e riserve		30.237.302	29.578.684
Utile (perdita) dell'esercizio	16	136.870	1.792.328
Utile (perdita) conto economico complessivo			
Totale Patrimonio netto		30.374.172	31.371.012
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	17	22.102.986	23.112.293
Fondi rischi e oneri	18	24.594	24.594
Benefici per i dipendenti	19	240.859	195.783
Passività per imposte differite	11	407.451	794.964
Totale passività non correnti		22.775.890	24.127.634
Passività correnti			
Debiti commerciali	20	16.246.738	14.864.261
Debiti verso società controllate	9	4.390.159	1.907.729
Passività finanziarie correnti	17	26.459.544	12.813.132
Debiti tributari	21	355.212	1.368.962
Altre passività	22	1.038.960	722.028
Totale passività correnti		48.490.613	31.676.112
Totale passività		71.266.503	55.803.746
Totale patrimonio netto e passività		101.640.675	87.174.758

CONTO ECONOMICO	Note	31/12/2017	31/12/2016
(Importi in Euro)			
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	24	29.207.736	29.535.471
Altri proventi	25	2.359.532	3.106.870
Totale ricavi e proventi operativi		31.567.268	32.642.341
Acquisti di materie prime	26	(13.711)	(13.508)
Costi per servizi	27	(12.542.763)	(11.175.969)
Costi del personale	28	(1.056.717)	(855.558)
Altri costi operativi	29	(1.981.843)	(1.261.780)
Costi di produzione cinematografici capitalizzati	30	0	(88.152)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		15.972.234	19.247.374
Ammortamenti e svalutazioni	31	(14.992.577)	(17.871.155)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	32	0	(35.199)
Risultato operativo (EBIT)		979.657	1.341.020
Altri proventi (oneri) da partecipazioni	33	1.796.633	1.735.962
Proventi finanziari	34	134.636	170.069
Oneri finanziari	34	(2.728.493)	(1.119.948)
Utile (perdita) ante imposte		182.433	2.127.103
Imposte sul reddito	35	(45.563)	(334.775)
Utile (perdita) dell'esercizio		136.870	1.792.328
Utile base e diluito per azione	36	0,01	0,13

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Note	31/12/2017	31/12/2016
(Importi in Euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio		136.870	1.792.328
<i>Altre componenti del conto economico complessivo:</i>			
Rimisurazione piani per i dipendenti e benefici definiti (IAS 19)		(4.398)	(17.832)
Totale altre componenti del conto economico complessivo		(4.398)	(17.832)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		132.472	1.774.496

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Importi in Euro	Capitale	Riserva legale	Riserva da transizione	Azioni proprie	Riservas sovrapp.	Riserva straordinaria	Riserva da scissione	Riserva da rivalutazione	Altre	Utili (perdite) a nuovo	Riserva attuariale TFR	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2016	211.402	42.280	6.288.950	(110.450)	18.031.280	2.579.772	349.723	11.756	244	1.935.452	(20.749)	1.879.749	31.199.409
Utile (perdita) dell'esercizio												1.792.328	1.792.328
Altre componenti del conto economico												(17.832)	(17.832)
Totale utile complessivo dell'esercizio												(17.832)	1.774.496
Destinazione del risultato										618.922		(1.879.749)	(1.260.827)
Acquisto azioni proprie				(342.066)									(342.066)
Saldo al 31 dicembre 2016	211.402	42.280	6.288.950	(452.516)	18.031.280	2.579.772	349.723	11.756	244	2.554.374	(38.581)	1.792.328	31.371.012
Saldo al 1 gennaio 2017	211.402	42.280	6.288.950	(452.516)	18.031.280	2.579.772	349.723	11.756	244	2.554.374	(38.581)	1.792.328	31.371.012
Utile (perdita) dell'esercizio												136.870	136.870
Altre componenti del conto economico												(4.398)	(4.398)
Totale utile complessivo dell'esercizio												(4.398)	132.472
Destinazione del risultato									7.376	523.914		(1.792.328)	(1.261.038)
Acquisto azioni proprie				(27.531)					159.257				131.726
Altre variazioni									(3.722)	3.722			
Saldo al 31 dicembre 2017	211.402	42.280	6.288.950	(480.047)	18.031.280	2.579.772	349.723	11.756	163.155	3.082.010	(42.979)	136.870	30.374.172

RENDICONTO FINANZIARIO

(Importi in Euro)

	Note	31/12/2017	31/12/2016
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		136.870	1.792.328
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamenti		14.992.577	17.871.155
Variazione netta delle attività per imposte anticipate		(1.330.639)	(1.523.855)
Variazione netta delle passività per imposte differite		(387.513)	(516.475)
Variazione crediti commerciali		(3.615.617)	(2.214.784)
Variazione debiti commerciali		1.382.477	3.011.958
Variazione benefici ai dipendenti		45.076	66.763
Variazione crediti tributari		(1.152.475)	(1.030.295)
Variazione dei debiti tributari		(1.013.750)	1.169.174
Variazione fondo rischi		0	(154.741)
Variazione delle altre attività/passività non correnti		1.374.935	541.154
Altre variazioni		(4.398)	(17.831)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	10.427.543	18.994.551
Flusso monetario da attività di investimento:			
Incrementi di attività immateriali e materiali		(22.472.853)	(29.749.406)
Decrementi di attività immateriali e materiali		434.858	3.497.923
Variazione delle attività finanziarie correnti e non correnti		985.180	(1.583.273)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(b)	(21.052.815)	(27.834.756)
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Variazione delle passività finanziarie correnti e non correnti		(943.403)	426.291
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		57.477.672	45.359.043
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		(45.434.454)	(33.892.784)
Variazione del fair value dei derivati passivi		1.537.290	1.379
Acquisto azioni proprie		(27.531)	(342.066)
Cessione azioni proprie		159.256	0
Dividendi pagati		(1.261.038)	(1.260.828)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(c)	11.507.792	10.291.035
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	0	0
Flusso monetario complessivo	(e)=(a+b+c+d)	882.520	1.450.830
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	3.683.173	2.232.343
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(h)=(e+f)	4.565.693	3.683.173

NOTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

1. Forma, Contenuto e altre informazioni di carattere generale

La Leone Film Group S.p.A. è stata costituita nel 1989 e ha la sede legale in Roma in Via Birmania 74/76. La durata della società è fissata, come da statuto, sino al 31 dicembre 2050.

La Società opera nel settore della produzione e co-produzione e nello sfruttamento (compravendita e distribuzione) di diritti su opere cinematografiche, attraverso differenti canali di distribuzione (cinema, *Free-TV*, *Pay-TV*, *VoD*, *SVoD*, *Home Video*, *New Media*) e gestisce una Library di oltre 400 titoli, in prevalenza film ed in minima parte serie televisive e documentari.

Basi di presentazione ed espressione di conformità agli IFRS

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella Nota "Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari".

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 della Leone Film Group S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2018 che ne ha autorizzato la diffusione in pari data ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione in data 27 aprile 2018 (convocazione unica).

Il presente bilancio, sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Italia S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 39/2010, è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte della Società.

Le principali attività della Società sono descritte nella relazione illustrativa sulla gestione.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la Situazione patrimoniale e finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della società ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
EBIT- Risultato Operativo
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+ Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il Conto economico complessivo comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto Economico separato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori; *impairment losses* sull'avviamento).

Gli schemi del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario, sono uguali a quelli utilizzati per il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015. Per una più chiara esposizione, i dati relativi all'esercizio precedente di alcune voci del Patrimonio netto sono stati riclassificati al fine di permetterne una migliore comparabilità.

2. Principi contabili adottati

I principi contabili adottati sono gli stessi adottati per la redazione del bilancio consolidato, cui si rinvia, fatta eccezione per la rilevazione e valutazione delle partecipazioni in società controllate, collegate e a controllo congiunto valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore. In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione della partecipazione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

3. Principi contabili di recente emissione

Con riferimento ai principi contabili di recente emanazione si rinvia a quanto indicato nel bilancio consolidato.

4. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

Con riferimento alle valutazioni discrezionali e all'utilizzo di stime contabili si rinvia a quanto indicato nel bilancio consolidato.

5. Aggregazioni aziendali

Nell'esercizio 2017 non sono state effettuate operazioni di aggregazioni aziendali.

6. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 51.134.828 al 31 dicembre 2017 ed evidenzia un incremento netto di Euro 7.061.248. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

Movimentazione attività immateriali				
(Importi in Euro)	Diritti distribuzione Cinematografica	Costi di produzione in corso di lavorazione	Altre	Totale
<i>Esercizio 2015:</i>				
Costo storico al 31/12/2015	103.053.993	5.917.801	66.826	109.038.620
Fondo ammortamento al 31/12/2015	(73.333.282)	0	(34.951)	(73.368.233)
Valore netto contabile al 31/12/2015	29.720.711	5.917.801	31.875	35.670.387
<i>Esercizio 2016:</i>				
Incrementi dell'esercizio	26.046.588	3.478.080	550	29.525.218
Decrementi dell'esercizio	(3.497.923)	0	0	(3.497.923)
Riclassifiche del costo storico	5.146.467	(4.940.330)	0	206.137
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(17.817.628)	0	(12.611)	(17.830.239)
Altre variazioni del fondo ammortamento	0	0	0	0
Costo storico al 31/12/2016	130.749.125	4.455.551	67.376	135.272.052
Fondo ammortamento al 31/12/2016	(91.150.910)	0	(47.562)	(91.198.472)
Valore netto contabile al 31/12/2016	39.598.215	4.455.551	19.814	44.073.580
<i>Esercizio 2017:</i>				
Incrementi dell'esercizio	18.405.315	4.043.465	0	22.448.780
Decrementi dell'esercizio	(336.951)	(100.000)	0	(436.951)
Riclassifiche del costo storico	3.525.751	(3.525.751)	0	0
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(14.944.066)	0	(8.602)	(14.952.668)
Decrementi del fondo ammortamento	0	0	2.087	2.087
Costo storico al 31/12/2017	152.343.240	4.873.265	67.376	157.283.881
Fondo ammortamento al 31/12/2017	(106.094.976)	0	(54.077)	(106.149.053)
Valore netto contabile al 31/12/2017	46.248.264	4.873.265	13.299	51.134.828

I "Diritti di distribuzione cinematografica" comprendono il valore dei diritti film di proprietà e dei diritti dei film in concessione. I relativi costi vengono ammortizzati secondo la metodologia che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti.

L'incremento netto dell'esercizio relativo alla voce "Diritti di distribuzione cinematografica" pari ad Euro 6.650.049, si riferisce agli investimenti per l'acquisizione di diritti da terzi. Tra questi si segnala l'acquisizione dei film "The Post", "Stronger", "Based on a true story", "Wind River" e "Glass Castle".

I costi per produzioni in corso di esecuzione si riferiscono ai costi sostenuti dalla Società a titolo di acconto per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di nuovi film (principalmente "Horse Soldiers" e "Robin Hood").

La voce "Altre" comprende i costi relativi alle licenze software.

7. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 264.494 e presentano la seguente composizione e variazione:

Movimentazione attività materiali				
(Importi in Euro)	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	Totale
<i>Esercizio 2015:</i>				
Costo storico al 31/12/2015	224.012	546.876	97.710	868.598
Fondo ammortamento al 31/12/2015	(211.370)	(295.903)	(58.137)	(565.410)
Valore netto contabile al 31/12/2015	12.642	250.973	39.573	303.188
<i>Esercizio 2016:</i>				
Incrementi dell'esercizio	0	18.053	0	18.053
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(2.306)	(25.573)	(13.038)	(40.918)
Costo storico al 31/12/2016	224.012	564.929	97.710	886.651
Fondo ammortamento al 31/12/2016	(213.676)	(321.476)	(71.175)	(606.328)
Valore netto contabile al 31/12/2016	10.336	243.453	26.535	280.323
<i>Esercizio 2017:</i>				
Incrementi dell'esercizio	0	24.073	0	24.073
Decrementi dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(866)	(25.998)	(13.038)	(39.902)
Costo storico al 31/12/2017	224.012	589.002	97.710	910.724
Fondo ammortamento al 31/12/2017	(214.542)	(347.474)	(84.214)	(646.230)
Valore netto contabile al 31/12/2017	9.470	241.528	13.496	264.494

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali si riferiscono alla sostituzione di beni obsoleti ed alla rilevazione delle quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio.

8. Investimenti in partecipazioni controllate e collegate

Gli investimenti in partecipazioni, pari ad Euro 6.015.000 ed invariati rispetto al precedente esercizio, sono così dettagliati:

(Importi in Euro)		31/12/2017	31/12/2016	Variazione
	Partecipazioni in società controllate	6.015.000	6.015.000	0
	Partecipazioni in società collegate	10.329	10.329	0
	Fondo svalutazione partecipazioni in società collegate	(10.329)	(10.329)	0
	Totale investimenti in partecipazioni	6.015.000	6.015.000	0

Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

(Importi in Euro)

Descrizione	% Possesso	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Pacmedia Srl	100%	15.000	0	0	15.000
Lotus Production Srl	100%	6.000.000	0	0	6.000.000
Millenium Homevideo Srl	20%	0	0	0	0
Totale investimenti in partecipazioni		6.015.000	0	0	6.015.000

La controllata Pacmedia S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2017 (ai fini civilistici la controllata redige il bilancio secondo i principi contabili italiani) con una perdita netta di Euro 12.019 e un patrimonio netto negativo di Euro 9.594.

La controllata Lotus Production S.r.l. ha chiuso l'esercizio con un utile netto di Euro 5.576.222. Si rammenta che l'acquisizione del 100% della società Lotus Production S.r.l. è stata perfezionata in data 18 novembre 2014 attraverso la vendita da parte di Marco Belardi del 40% delle proprie quote della Lotus Production S.r.l. alla Leone Film Group S.p.A. per un corrispettivo pari ad Euro 2.400.000 e con il conferimento del restante 60% delle quote nella Leone Film Group S.p.A. contro il corrispettivo di n. 734.694 azioni di nuova emissione della conferitaria (pari a circa il 5,2% del capitale post-aumento) riservato al solo Marco Belardi per un valore complessivo di Euro 3.600.000.

Alla data del 31 dicembre 2017 gli Amministratori della Società hanno sottoposto a test di impairment, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, il valore della partecipazione in Lotus Production S.r.l. al fine di evidenziare eventuali perdite di valore. Il test è stato condotto confrontando il valore di carico della partecipazione con il valore recuperabile, stimato in termini di valore d'uso. In particolare, il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione "unlevered"..

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model pari a 6,6%. Il calcolo dei flussi finanziari è stato esteso su un orizzonte di 3 anni (2018-2020).

Il test di impairment effettuato non ha evidenziato perdite di valore.

Il valore di carico della partecipazione in Millennium Homevideo S.r.l., pari a Euro 10.329, è stato interamente svalutato in precedenti esercizi.

9. Crediti e debiti verso società controllate

I crediti verso società controllate ammontano complessivamente ad Euro 6.754.843 mentre i debiti ammontano ad Euro 4.390.159.

Di seguito il dettaglio dei crediti verso le società controllate:

(Importi in Euro)

Descrizione	2017	2016	Variazione
Pacmedia Srl	6.578	8.127	(1.549)
Lotus Production Srl	5.379.833	6.363.464	(983.631)
Crediti finanziari verso società controllate	5.386.411	6.371.591	(985.180)
Lotus Production Srl	1.368.432	1.124.427	244.005
Altri crediti verso società controllate	1.368.432	1.124.427	244.005
Totale crediti verso società controllate	6.754.843	7.496.018	(741.175)

I finanziamenti erogati alla società controllata Lotus Production S.r.l. sono fruttiferi di interessi, calcolati su base annua al tasso rispettivamente del 2,6%.; gli altri crediti derivano da riaddebiti di costi.

I debiti verso società controllate sono tutti riconducibili a Lotus Production S.r.l. in relazione all'adesione all'Iva di Gruppo e al consolidato fiscale, come di seguito riepilogato:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti per Iva di Gruppo	1.940.134	718.963	1.221.171
Debiti per adesione al consolidato fiscale	2.413.576	1.182.317	1.231.259
Altri debiti	36.449	6.449	30.000
Totale debiti verso società controllate	4.390.159	1.907.729	2.482.430

Per maggiori dettagli e informazioni si rimanda a quanto indicato in relazione ai rapporti con parti correlate.

10. Crediti e altre attività non correnti

Complessivamente pari ad Euro 935.418 (non presenti al 31 dicembre 2016), si riferiscono interamente agli acconti versati al regista Paolo Genovese in esecuzione dell'accordo sottoscritto con il quale quest'ultimo ha concesso alla Capogruppo un'esclusiva totale sulle proprie prestazioni artistiche di soggetto, di sceneggiatore e di regista in ambito cinematografico e pubblicitario per il periodo 2019 – 2023.

11. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate, pari ad Euro 3.156.586, e le passività per imposte differite, pari ad Euro 407.451, sono costituite dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un'imponibile fiscale generato dall'attività della Società nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

Il saldo netto è così composto:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Attività per imposte anticipate	3.156.586	1.825.947	1.330.639
Passività per imposte differite	(407.451)	(794.964)	387.513
Valore netto	2.749.135	1.030.983	1.718.152

Nelle tabelle che seguono vengono fornite le informazioni relative alla composizione e alla movimentazione delle poste iscritte.

Attività per imposte anticipate:

Saldo al 31/12/2015	1.109.826	302.093
Incrementi:		
Ammortamento diritti cinematografici	2.264.908	543.578
Adeguamento fondo tfr ias	27.644	6.635
Utili (perdite) attuariali	34.421	5.247
Altre differenze temporanee	147.242	35.338
Crediti imposte anticipate da consolidato fiscale	4.379.904	1.177.435
Decrementi:		
Ammortamento diritti cinematografici	(780.479)	(214.632)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	(81.542)	(22.545)
Altre differenze temporanee	(12.133)	(3.337)
Adeguamento aliquota ires	0	(3.865)
Saldo al 31/12/2016	7.089.791	1.825.947
Incrementi:		
Ammortamento diritti cinematografici	173.671	41.681
Utili (perdite) attuariali	7.125	1.710
Altre differenze temporanee	69.953	16.789
Crediti imposte anticipate da consolidato fiscale	10.056.565	2.413.576
Perdita fiscale Leone Film Group	1.550.278	372.067
Decrementi:		
Ammortamento diritti cinematografici	(2.264.908)	(543.578)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	(81.542)	(19.570)
Crediti imposte anticipate da consolidato fiscale	(3.401.938)	(935.533)
Altre differenze temporanee	(12.133)	(2.912)
Altre rettifiche	(34.421)	(13.591)
Saldo al 31/12/2017	13.152.441	3.156.586

Passività per imposte differite:

Saldo al 31/12/2015	4.269.833	1.312.432
Incrementi:		
Utili su cambi non realizzati	28.345	6.803
Decrementi:		
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(1.612.859)	(521.400)
Adeguamento aliquota ires	0	(2.871)
Saldo al 31/12/2016	2.685.319	794.964
Incrementi:		
Utili su cambi non realizzati	71.344	17.122
Decrementi:		
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(1.316.651)	(380.000)
Adeguamento aliquota ires	0	(24.635)
Saldo al 31/12/2017	1.440.012	407.451

12. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 24.374.250. Nel corso dell'esercizio è maturato un incremento netto dei crediti per Euro 3.615.617, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Crediti verso clienti per fatture emesse	3.081.486	3.277.077	(195.591)
Crediti verso clienti per fatture da emettere	21.415.004	17.603.796	3.811.208
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(122.240)	(122.240)	0
Totale crediti commerciali	24.374.250	20.758.633	3.615.617

Al 31 dicembre 2017 risultano iscritti accantonamenti per svalutazione dei crediti commerciali (fatture emesse) per Euro 122.240. Il fondo svalutazione crediti è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

Nella tabella seguente la composizione geografica dei suddetti crediti:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	%	31/12/2016	%	Variazione
Italia	22.513	92,36	18.078	87,09	4.435
Europa	1.633	6,70	2.635	12,69	(1.002)
Altri	228	0,94	46	0,22	182
Totale Crediti	24.374	100,00	20.759	100,00	3.615

I crediti verso clienti sono generati dalla normale attività commerciale della Società e vengono regolarmente incassati alle scadenze pattuite nei contratti di vendita.

13. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 1.549.999 e si compongono come segue:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Contributi Statali e Regionali	1.078.210	1.078.210	0
Crediti diversi	255.848	161.792	94.056
Anticipi a fornitori	190.876	26.897	163.979
Assicurazioni	22.808	22.299	509
Anticipazioni maxi canone per leasing operativi	2.257	15.797	(13.540)
Totale Altre attività correnti	1.549.999	1.304.995	265.763

I contributi statali e regionali si riferiscono a: (i) contributi statali sugli incassi a riversamenti ai produttori di parte della quota spettante alla Siae sui biglietti cinema venduti; (ii) contributi regionali a rimborsi, da parte delle Regioni, alle imprese di produzione per le spese sostenute nel territorio. Allo stato non sussistono rilevanti incertezze sulla completa recuperabilità degli stessi.

14. Crediti tributari

Sono pari ad Euro 2.889.564, con un incremento rispetto al 2016 pari ad Euro 1.152.475. La composizione della voce in esame è la seguente:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Erario c/IVA	2.051.807	829.713	1.222.094
Crediti IRES e IRAP	586.013	666.261	(80.248)
Acconto per Imposte	200.011	200.831	(820)
Altri crediti tributari	51.733	40.284	11.449
Totale Crediti Tributari	2.889.564	1.737.089	1.152.475

15. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce in esame pari ad Euro 4.565.693 si incrementa rispetto al precedente periodo per Euro 882.520 e si compone come segue:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Denaro e valori in cassa	2.993	552	2.441
Depositi bancari e postali liberi	4.562.700	3.682.621	880.079
Totale Cassa e altre disponibilità	4.565.693	3.683.173	882.520

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine dell'esercizio e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso la sede sociale.

16. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a totali Euro 30.374.172.

Il capitale sociale della Società, pari ad Euro 211.402, non ha registrato variazioni rispetto all'esercizio precedente ed è rappresentato da n. 14.093.494 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,015

La riserva legale ammonta ad Euro 42.280.

A fronte dell'acquisto di azioni proprie da parte della Capogruppo è stata appostata una riserva negativa di Euro 480.047 che si è incrementata di Euro 27.531 rispetto all'esercizio precedente.

La Riserva di transizione agli IFRS, positiva per Euro 6.288.950 mila, è stata determinata dalle rettifiche emerse dalla prima applicazione dei Principi contabili IAS/IFRS sui saldi in essere all'1 gennaio 2011; tale riserva è relativa, prevalentemente, alla rideterminazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e dei ricavi per prestazioni derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento delle opere cinematografiche.

Le altre riserve, pari complessivamente ad Euro 21.135.686, sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio, sono così composte:

- riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 18.031.280 (sorta al momento della quotazione delle azioni all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale ed invariata rispetto al precedente esercizio);
- riserva straordinaria per Euro 2.579.772 (sorta in precedenti esercizi ed invariata rispetto al 31 dicembre 2016);
- riserva da scissione della Sergio Leone Production S.r.l. per Euro 349.723 (sorta in precedenti esercizi ed invariata rispetto al 31 dicembre 2016);
- riserva di rivalutazione per Euro 11.756 (sorta in precedenti esercizi ed invariata rispetto al 31 dicembre 2016);
- altre riserve per Euro 163.155.

Gli utili a nuovo ammontano ad Euro 3.039.031.

Nel corso del 2017 sono stati distribuiti ai soci dividendi per Euro 1.261.038 sull'utile conseguito nell'esercizio precedente.

17. Passività finanziarie

Le passività finanziarie ammontano complessivamente a Euro 48.562.530 e sono aumentate rispetto al 2016 per Euro 12.637.105, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti verso banche	46.978.277	35.869.794	11.108.483
Strumenti finanziari derivati	1.568.541	31.251	1.537.290
Debiti verso società finanziarie	15.712	24.380	(8.668)
Totale passività finanziarie	48.562.530	35.925.425	12.637.105
di cui quota Non Corrente	22.102.986	23.112.293	(1.009.307)
di cui quota Corrente	26.459.544	12.813.132	13.646.412
Totale passività finanziarie	48.562.530	35.925.425	12.637.105

Nella tabella seguente la composizione delle Passività Finanziarie suddivise tra quota non corrente e corrente:

(Importi in Euro)

Quota Non Corrente			
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Conti correnti	0	0	0
Finanziamenti	22.102.986	23.112.293	(1.009.307)
Totale	22.102.986	23.112.293	(1.009.307)

(Importi in Euro)

Quota Corrente			
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Conti correnti	1.139.659	2.074.392	(934.733)
Finanziamenti	23.735.632	10.683.109	13.052.523
Strumenti finanziari derivati	1.568.541	31.251	1.537.290
Debiti verso società finanziarie	15.712	24.380	(8.668)
Totale	26.459.544	12.813.132	13.646.412

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce conti correnti:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
MPS	54.175	0	54.175
CASSA LOMBARDA	936.233	2.017.706	(1.081.473)
INTESA SAN PAOLO	0	1.394	(1.394)
BANCA PASSADORE	0	9.734	(9.734)
DEUTSCHE BANK	0	22.362	(22.362)
UNIPOL	149.251	53	149.198
UBI BANCA	0	23.143	(23.143)
Totale	1.139.659	2.074.392	(934.733)

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce Finanziamenti:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Banca Popolare di Sondrio	6.235.000	4.940.000	5.675.748	5.499.251
Mediocredito Italiano	9.985.147	9.171.832	11.578.035	7.578.944
Banca Passadore	600.000	2.800.000	2.700.000	700.000
Banca Popolare Commercio e Industria	3.717.114	7.728.089	7.422.915	4.022.288
Banca Nazionale del Lavoro	1.750.000	2.000.000	1.250.000	2.500.000
Credem	1.630.251	1.000.000	1.002.601	1.627.650
Monte Paschi di Siena	1.250.000	6.894.797	3.880.069	4.264.728
Cariparma	3.247.331	0	1.053.722	2.193.609
Unicredit	1.268.702	11.229.905	4.691.597	7.807.010
Deutsche Bank	1.666.667	4.000.000	2.666.667	3.000.000
Unipol	1.640.927	1.757.696	2.155.192	1.243.431
Creval	804.263	475.042	550.239	729.066
Cassa Lombarda	0	5.000.000	807.669	4.192.331
Intesa San Paolo	0	480.311	0	480.311
Totale	33.795.402	57.477.672	45.434.454	45.838.618

Gli strumenti finanziari, che alla data del 31 dicembre 2017 presentano un mark to market negativo per un importo complessivo di Euro 1.568.541, sono così composti:

(Importi in Euro)

Istituto finanziario	Tipologia	Divisa	Importo nozionale contrattuale	Importo nozionale data di riferimento	Data stipula	Data scadenza	MTM al 31/12/2017
DEUTSCHE BANK	Range target profit forward	USD	1.200.000	1.200.000	28/10/2016	27/06/2018	(98.646)
DEUTSCHE BANK	Range target profit forward	USD	1.400.000	1.400.000	17/11/2016	27/07/2018	(158.025)
DEUTSCHE BANK	Range target profit forward	USD	1.600.000	1.600.000	12/01/2017	29/08/2018	(179.171)
DEUTSCHE BANK	Range target profit forward	USD	2.000.000	2.000.000	16/03/2017	29/10/2018	(248.786)
DEUTSCHE BANK	Range target profit forward	USD	2.400.000	2.400.000	16/05/2017	27/12/2018	(262.106)
DEUTSCHE BANK	Range target profit forward	USD	2.400.000	2.400.000	19/07/2017	29/01/2019	(66.389)
UBI BANCA	IRS Plain Vanilla	EUR	2.449.855	1.585.768	19/07/2016	29/06/2020	(3.114)
UBI BANCA	Plafond a Tiraggi	USD	1.000.000	1.000.000	27/07/2017	27/07/2018	(9.977)
UBI BANCA	Vanilla Option	USD	1.000.000	1.000.000	27/07/2017	27/07/2018	(24.315)
BNL	Acquisto Put	USD	-	2.400.000	26/04/2017	28/11/2018	(217.594)
BNL	Acquisto Put	USD	-	2.400.000	23/05/2017	27/12/2018	(117.885)
BNL	Acquisto Put	USD	-	2.400.000	28/06/2017	25/01/2019	(103.467)
BNL	Acquisto Put	USD	-	2.400.000	29/08/2017	28/11/2018	2.041
MPS	Tarr import asimmetr. su cambi	USD	2.400.000	1.600.000	05/05/2017	31/08/2018	(69.365)
UNICREDIT	IRS payer	EUR	4.000.000	4.000.000	26/10/2017	30/10/2020	(11.744)
Totale							(1.568.541)

Leone Film Group sostiene la maggior parte dei propri investimenti in dollari e, al fine di coprire almeno in parte le possibili oscillazioni del tasso di cambio, stipula regolarmente contratti derivati atti a mitigarne gli effetti. Nel corso dell'esercizio, l'indebolimento del dollaro e la maggior volatilità del tasso di cambio euro/dollaro ha ridotto il valore di mercato di questi strumenti e la Società ha iscritto la relativa passività finanziaria di Euro 1.569.541.

I debiti verso società finanziarie si riferiscono al debito per carte di credito e servizi interbancari.

“Covenants” e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2017

La Società ha rilasciato le seguenti garanzie in favore della controllata Lotus Production S.r.l.:

(Importi in Euro)

Istituto finanziario	Garante	Valore Garanzia
Monte dei Paschi di Siena	Leone Film Group	1.320.000
Cariparma	Leone Film Group	1.240.000
Credito Emiliano	Leone Film Group	1.000.000
Intesa Sanpaolo	Leone Film Group	1.750.000
Mediocredito italiano	Leone Film Group	8.521.953
SME Grecale Srl (Ubi Banca)	Leone Film Group	450.000
Ubi Banca	Leone Film Group	1.500.000
Unipol	Leone Film Group	975.000
Totale garanzie		16.756.953

La Società ha inoltre rilasciato una garanzia in favore della controllata Lotus Production S.r.l. per l'importo di Euro 180 mila (Banca Popolare Commercio e Industria).

Il contratto di finanziamento per l'importo complessivo originario di Euro 4 milioni stipulato dalla Società con l'Istituto Bancario Deutsche Bank in data 28 febbraio 2017, prevede, tra l'altro, l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria. In particolare la Società dovrà rispettare i seguenti parametri finanziari:

- rapporto posizione finanziaria netta / margine operativo lordo non superiore a 3;
- rapporto posizione finanziaria netta / patrimonio netto non superiore a 2;

La Banca verificherà il regolare soddisfacimento dei parametri finanziari sulla scorta dei risultati del bilancio annuale consolidato del Gruppo a partire dalla chiusura dell'anno in cui il finanziamento è erogato.

Il mancato rispetto dei valori dei parametri finanziari può essere causa di recesso da parte delle Banca ai sensi dell'art. 1845 c.c. e le permette di esercitare il diritto per il soddisfacimento di ogni ragione di credito ad essa derivante dal contratto.

18. Fondi rischi e oneri e passività potenziali

I fondi per rischi e oneri ammontano a Euro 24.594 (invariati rispetto al precedente esercizio) e si riferiscono interamente all'accantonamento del deficit di bilancio della controllata Pacmedia S.r.l.. La Società non è coinvolta in contenziosi di natura legale o fiscale. Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, non sussistono pertanto passività potenziali non iscritte in bilancio.

19. Benefici per i dipendenti

I Benefici per i dipendenti sono pari ad Euro 240.859 e sono composti dalle seguenti voci:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Trattamento di fine rapporto	240.859	195.783	45.076
Totale Benefici per i dipendenti	240.859	195.783	45.076

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o, successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività, rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti. Come noto, la Società, in virtù della forza lavoro utile ai fini del computo, non è stata interessata dalla normativa sul TFR, di cui alla Legge, n. 296/2006. Il Fondo, pari ad Euro 240.859 (Euro 195.783 al 31 dicembre 2016), registra un incremento di Euro 45.076 nell'esercizio per l'accantonamento di competenza operato.

20. Debiti commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 16.246.738, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti verso fornitori	16.246.738	14.864.261	1.382.477
Totali Debiti Commerciali	16.246.738	14.864.261	1.382.477

Il totale dei debiti commerciali rappresenta l'indebitamento della Società nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti film, beni e servizi.

Nella tabella la composizione geografica dei debiti commerciali:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Italia	13.818.666	11.736.985	2.081.681
Estero	2.428.072	3.127.276	(699.204)
Totali Debiti Commerciali	16.246.738	14.864.261	1.382.477

21. Debiti tributari

Sono pari ad Euro 355.212 e registrano un decremento rispetto al 31 dicembre 2016 pari ad Euro 1.013.750.

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti per Ritenute Operate	90.385	96.958	(6.573)
Imposte dell'esercizio	264.827	1.272.004	(1.007.177)
Totale Debiti Tributari	355.212	1.368.962	(1.013.750)

I debiti per ritenute sono stati pagati nei primi mesi del 2018; i debiti per imposte saranno pagati alle scadenze dovute, al netto degli acconti versati.

22. Altre passività

Le altre passività ammontano complessivamente ad Euro 1.038.960, tutte di natura corrente, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Acconti e anticipi ricevuti su cessione diritti	508.014	250.619	257.395
Debiti verso il personale	104.850	94.780	10.070
Debiti previdenziali	75.723	59.938	15.785
Debiti verso Associati in partecipazione	55.105	26.622	28.483
Altri debiti	295.268	290.069	5.199
Totale Altri debiti	1.038.960	722.028	316.932

Gli Acconti e gli anticipi ricevuti su cessione di diritti si riferiscono agli importi ricevuti la cui competenza doveva ancora maturare al 31 dicembre 2017.

I debiti previdenziali sono stati pagati nei primi mesi del 2018.

23. Ricavi e proventi operativi

I ricavi e proventi operativi ammontano complessivamente ad Euro 31.567.269, con un decremento rispetto al 2016 pari ad Euro 1.075.073, come illustrato nella seguente tabella:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	29.207.736	29.535.471	(327.735)
Altri proventi	2.359.532	3.106.870	(747.338)
Totale Ricavi e proventi operativi	31.567.268	32.642.341	(1.075.073)

24. Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono prevalentemente i proventi da cessione Diritti televisivi e Cinematografici. In dettaglio:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Diritti Pay Tv e PPV	8.704.458	7.022.939	1.681.519
Diritti cinematografici	7.977.001	4.664.498	3.312.503
Diritti televisivi	7.159.743	8.037.921	(878.178)
Vendita Diritti	3.844.784	6.977.609	(3.132.825)
Diritti Home video	1.005.214	1.056.487	(51.273)
Diritti Digitali	398.228	1.666.587	(1.268.359)
Altri diritti	118.308	109.430	8.878
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	29.207.736	29.535.471	(327.735)

La voce ricavi, in termini di composizione geografica, è di seguito indicata:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	%	31/12/2016	%	Variazione
Italia	27.310	93,50	22.658	76,72	4.652
Europa	779	2,67	1.667	5,64	(888)
Altri	1.119	3,83	5.210	17,64	(4.091)
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	29.208	100,00	29.535	100,00	(327)

25. Altri proventi

Gli altri ricavi, pari al 31 dicembre 2017 ad Euro 2.359.532 (Euro 3.106.870 al 31 dicembre 2016) si riferiscono per Euro 2.126.614 relativi a spese per P&A sostenute per conto del distributore e da riaddebitare allo stesso.

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Altri proventi	2.359.532	3.106.870	(747.338)
Totale Altri proventi	2.359.532	3.106.870	(747.338)

26. Acquisiti di materie prime

I costi per acquisti sono pari ad Euro 13.712 e sono composti da acquisti di beni di consumo e materiali film.

27. Costi per servizi

I costi per servizi sono pari ad Euro 12.542.763, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 1.366.794, come risulta dalla seguente tabella di dettaglio:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Costi di edizione e distribuzione cinematografica	10.219.296	7.936.878	2.282.418
Compensi a terzi	1.376.233	2.349.221	(972.988)
Compensi per gli amministratori	784.703	763.005	21.698
Altri	162.531	126.865	35.666
Totale Costi per servizi	12.542.763	11.175.969	1.366.794

28. Costi del personale

Complessivamente pari ad Euro 1.056.718, registrano un incremento di Euro 201.161 rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Salari e Stipendi	795.381	633.429	161.952
Oneri Sociali	209.044	177.357	31.687
Trattamento di fine rapporto	52.292	44.772	7.520
Totale Costi del personale	1.056.717	855.558	201.159

La composizione geografica dei costi per il personale è la seguente:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	%	31/12/2016	%	Variazione
Italia	1.056.717	100,0	855.558	100,0	201.159
Totale Costi del personale	1.056.717	100,0	855.558	100,0	201.159

29. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 1.981.843 e si riferiscono a:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Viaggi vitto e alloggio	372.052	391.618	(19.566)
Spese di rappresentanza	298.267	355.181	(56.914)
Oneri Bancari	241.088	46.018	195.070
Noleggi Leasing operativi	150.275	164.530	(14.255)
Imposte tasse varie sanzioni multe	144.099	134.443	9.656
Contributo garante per l'editoria	41.275	44.668	(3.393)
Spese di assicurazione	21.466	21.286	180
Carburante e Lubrificante	12.918	14.233	(1.315)
Erogazioni Liberali	11.500	8.000	3.500
Beni strumentali inferiori a 516 Euro	6.768	18.083	(11.315)
Altri	682.135	63.720	618.415
Totale Altri Costi operativi	1.981.843	1.261.780	720.063

30. Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati

I costi capitalizzati al 31/12/2017 ammontano ad Euro 0 (Euro 88.152 nel precedente esercizio).

31. Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 14.992.577 registrano un decremento di Euro 2.878.578 rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ammortamenti attività immateriali	14.952.675	17.830.239	(2.877.564)
Ammortamenti attività materiali	39.902	40.916	(1.014)
Totale Ammortamenti e svalutazioni	14.992.577	17.871.155	(2.878.578)

Gli ammortamenti iscritti in bilancio riguardano per la quasi totalità rettifiche di valore sui film di proprietà e in concessione.

32. Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti

Ammontano ad Euro 0 al 31 dicembre 2017 (Euro 88.152 nel precedente esercizio).

33. Altri proventi (oneri) da partecipazioni

Nel corso del 2017 la società ha incassato dividendi distribuiti dalla controllata Lotus Production S.r.l. per Euro 1.796.633 (Euro 1.735.962 nel precedente esercizio).

34. Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano al 31 dicembre 2017 ad Euro 134.636 (Euro 170.069 nel precedente esercizio).

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Interessi attivi finanziamento controllate	134.459	135.086	(627)
Interessi attivi	177	135	42
Proventi da attività finanziarie	0	34.000	(34.000)
Utile su negoziazione titoli	0	848	(848)
Totale Proventi finanziari	134.636	170.069	(35.433)

Gli oneri finanziari ammontano invece ad Euro 2.728.493 (Euro 1.119.948 nel precedente esercizio) come di seguito dettagliato:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti	945.432	666.141	279.291
Interessi passivi su conti correnti	60.659	141.536	(80.877)
Altri interessi passivi	2.336	2.278	58
Attività e passività finanziarie IAS 39	1.546.883	79.211	1.467.672
Altri oneri finanziari	173.182	230.782	(57.600)
Totale Oneri finanziari	2.728.493	1.119.948	1.608.544

Per maggiori dettagli si rinvia alla corrispondente sezione delle attività e passività finanziarie della presente nota.

35. Imposte sul reddito

Complessivamente pari ad Euro 45.563, registrano una variazione di Euro 289.212 rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ires corrente dell'esercizio	86.381	992.027	(905.646)
Irap corrente dell'esercizio	206.482	200.011	6.471
Imposte correnti	292.863	1.192.038	(899.175)
Imposte anticipate	140.213	(340.789)	481.002
Imposte differite	(387.513)	(516.474)	128.961
Totale Imposte sul reddito	45.563	334.775	(289.212)

L'importo delle imposte correnti è comprensivo degli effetti fiscali relativi ai proventi e oneri esposti nel prospetto di conto economico complessivo.

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione dell'imposta teorica:

Descrizione	Euro
Utile ante imposte	182.433
Effetto rettifiche/riclassifiche IAS	1.316.651
Dividendi percepiti da società del gruppo	0
Utile ante imposte da rettifiche IAS	1.499.084
Utile (perdite) da conto economico complessivo	(4.398)
Imposte teoriche	359.780
Imposte su differenze permanenti nette	(225.967)
IRES effettiva (A)	133.813
IRAP e altre imposte (B)	292.863
Imposte reali sul reddito dell'esercizio (A+B)	426.677
Saldo imposte differite	(505.880)
Saldo imposte anni precedenti	124.767
Risultato d'esercizio	132.472

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle imposte differite attive e passive:

(Importi in Euro)	2017		2016	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Ammortamento diritti cinematografici	(173.671)	(41.681)	(2.264.908)	(543.578)
Ammortamento spese di ristrutturazione	0	0	0	0
Perdita fiscale	(1.550.278)	(372.067)	0	0
Altre variazioni temporanee	(77.079)	(18.499)	(174.886)	(41.973)
Totale Incrementi Imposte anticipate	(1.801.028)	(432.247)	(2.439.794)	(585.551)
Riversamento imposte anticipate anni precedenti				
Ammortamento diritti cinematografici	2.264.908	543.578	780.479	214.632
Ammortamento spese di ristrutturazione	81.542	19.570	81.542	22.544
Altre variazioni temporanee	12.133	2.912	12.133	3.337
adeguamento aliquota ires	0	6.400	0	4.249
Totale Decrementi Imposte anticipate	2.358.583	572.460	874.154	244.762
Totale Imposte anticipate	557.555	140.213	(1.565.640)	(340.789)
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(1.316.651)	(379.459)	(1.612.859)	(521.276)
utili su cambi non realizzati	71.344	17.123	28.345	6.803
adeguamento aliquota ires		(25.177)		(2.001)
Totale Imposte differite	(1.245.307)	(387.513)	(1.584.514)	(516.474)

36. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito non evidenzia differenze rispetto all'utile base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi. Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base:

	Note	2017	2016
Utile netto attribuibile agli azionisti (Euro/000)	(A)	136.870	1.792.328
Numero di azioni ordinarie all'inizio dell'esercizio		13.997.635	14.079.616
Numero medio azioni proprie		(21.718)	(81.981)
Numero di azioni ordinarie alla fine dell'esercizio	(B)	13.975.917	13.997.635
Utile base e diluito per azione	(C)=(A)/(B)	0,01	0,13

37. Altre informazioni

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e società di revisione per le attività di controllo legale:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Consiglio d'Amministrazione	784.703	763.005
Collegio sindacale	36.400	36.400
Società di revisione	43.000	43.000

38. Rapporti con parti correlate

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si segnala il contratto di affitto della sede di Via Birmania stipulato con la famiglia Leone di cui sono membri gli amministratori e soci Andrea e Raffaella Leone. Il canone è stato determinato in base alle tariffe dell'osservatorio del Mercato Immobiliare.

Per quanto riguarda invece i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala che tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo Leone Film Group sono state effettuate a condizioni di mercato. Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2017 sono di seguito descritte:

Rapporti con Lotus Production S.r.l.

Al 31 dicembre 2017 sono iscritti crediti verso la controllata a fronte dei finanziamenti (fruttiferi di interessi calcolati al tasso del 2,60%) erogati in precedenti esercizi per un importo complessivo di Euro 5.386 mila (di cui circa Euro 5.035 mila per finanziamenti e Euro 345 mila per interessi) a fronte di un importo complessivo al 31 dicembre 2016 di Euro 6.363 mila (di cui circa Euro 6.153 mila per finanziamenti e Euro 211 mila per interessi); inoltre, alla fine dell'esercizio sono iscritti altri crediti verso la controllata per un importo complessivo di Euro 1.368 mila a fronte di addebiti di costi prevalentemente del precedente esercizio (al 31 dicembre 2016 Euro 1.124 mila).

Alla data del 31 dicembre 2017 sono inoltre iscritti debiti verso la controllata per circa Euro 4.390 mila riconducibili essenzialmente all'adesione al regime di consolidato fiscale e Iva di Gruppo (Euro 1.908 mila nel precedente esercizio).

Rapporti con Pacmedia S.r.l.

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni significative con la controllata Pacmedia S.r.l.

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre parti correlate.

39. Impegni e garanzie

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, la Società non ha prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, non sussistono fidejussioni di terzi né di azionisti in nostro favore.

40. Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari

Il presente bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance, alla esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi di mercato a cui risulta esposta la Società nell'ordinario svolgimento delle attività operative sono di seguito riportati.

Rischi finanziari

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato, oltre che dalla sua capacità di attrazione del pubblico, dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A), dalla scelta della data di uscita e dalla competizione posta dagli altri film che escono nelle sale in quel periodo, dalla situazione metereologica riscontrata nelle prime settimane di proiezione, dall'eventuale presenza di festività o ponti che permettono di incrementare i possibili spettatori. In base al proprio *business model*, nell'attività di produzione e distribuzione, la società sostiene sia i costi di acquisizione/produzione dei contenuti che i costi delle attività correlate al P&A. La Società sostiene tali costi con la liquidità proveniente da diverse operazioni, tra cui: (i) proventi derivanti dallo sfruttamento dei *film* stessi attraverso i vari canali; (ii) proventi derivanti dallo sfruttamento dei film in *library* sui vari canali distributivi; (iii) finanziamenti bancari e partecipazioni di co-produttori.

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, la Società ha implementato un sistema di controllo automatizzato di gestione dell'operatività aziendale.

Rischio di cambio

I dati finanziari della Società sono predisposti in Euro e, in relazione al proprio *business model*, sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone la Società al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

La Società pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dalla Società è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo non copre tuttavia l'intera esposizione in valuta ed è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano stipulando contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente non superiore ai 12 mesi.

Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Rischio di credito

Per l'attività di distribuzione dei propri prodotti e di cessione dei diritti delle opere filmiche prodotte, la Società conclude accordi con un ristretto numero di primari operatori attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte degli acquirenti in rapporto alle specificità dell'attività di *business* del settore in cui la Società è attiva determina la necessità per la stessa di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti *pro-solvendo* o *pro soluto* e attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare l'acquisizione/produzione di nuovi contenuti audiovisivi e il capitale circolante comporta per la Società differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti. Tuttavia la Società potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di finanziamento maggiormente onerosi ovvero fronteggiare situazioni di insolvenza finanziaria di clienti, e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale. Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti operatori e la Società non è mai stata parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, la Società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, finanziamenti a titolo di anticipo fatture e contratti e aperture di credito in conto corrente revocabili a richiesta dei singoli istituti finanziatori, o tramite linee di finanziamento più strutturate. Sulla

base del *business model* implementato dalla Società, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire gli sbilanci di cassa legati allo sfasamento temporale che intercorre tra l'acquisto o la produzione di un film e gli incassi legati alla sua commercializzazione ovvero agli accordi di distribuzione di volta in volta stipulati.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere potrebbero avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Rischio di tasso di interesse

La Società utilizza fonti di finanziamento a medio-lungo periodo e potrebbe pertanto essere esposto al rischio di variazione dei tassi d'interesse.

41. Le imprese del gruppo Leone Film Group

Di seguito vengono riepilogate tutte le imprese controllate e collegate della Società al 31 dicembre 2016:

	Sede Sociale	Capitale sociale	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A.	Roma (Italia)	211	-		-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15,0	100%		Leone Film Group S.p.A.
Lotus Production S.r.l.	Roma (Italia)	50,0	100%		Leone Film Group S.p.A.
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

42. Eventi successivi al 31 dicembre 2017

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2017, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

sulla base di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio e la Relazione sulla gestione così come Vi sono stati sottoposti ed a voler deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio della Capogruppo Leone Film Group S.p.A., pari ad Euro 136.870, per l'intero importo di Euro 136.870 alla Riserva Utili a nuovo.

Roma, 26 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Andrea Leone

Firmato in originale

Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Andrea Leone

Firmato in originale